



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“E. MEDI”**

**CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO
LINGUISTICO - SOCIO*PSICO*PEDAGOGICO - CLASSICO**

Via Magenta, 7/a Villafranca di Verona

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2007 - 2008

CLASSE 5H

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ Componenti del Consiglio di classe;
- ◆ Profilo della classe: continuità didattica - giudizio complessivo sulla classe;
- ◆ Obiettivi : Educativo - Comportamentale
 Cognitivi
- ◆ Attività integrative svolte;
- ◆ Tematiche pluridisciplinari;
- ◆ Criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti;
- ◆ Relazioni e programmi disciplinari;
- ◆ Griglie di valutazione;
- ◆ Tesi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione;

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof. ssa	Flavio Corrent	Lettere
◆ Prof. ssa	Loris Tomelleri	Storia e Filosofia
◆ Prof. ssa	Giovanna Grigolo	Inglese
◆ Prof. ssa	Pina Carmela della Vella	Dir.e Leg.Sociale
◆ Prof.ssa	Cristina Coatti	Pedagogia e Met.della Ric. S.P.P.
◆ Prof.	Alessandra Farina	Matematica e Inf.
◆ Prof.	Enrico Lombardo	I.T.P. Fisica
◆ Prof.	Giuseppe Mazzi	Biologia
◆ Prof.	Loredana Arcadici	Musica
◆ Prof. ssa	Emanuela Bazzoni	Ed. fisica
◆ Prof. ssa	Elena Colesbi	Religione

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G.Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2008

Storia e presentazione sintetica della classe

La classe 5H nasce dall'accorpamento, durante l'anno scolastico 2006-2007, di due ex-terze (la 3h e la 3i). Le due classi avevano avuto modo di lavorare insieme in diverse occasioni durante il biennio, all'interno di una serie di progetti didattico-formativi programmati dai Consigli di Classe (nella percentuale del 15%, dal monte ore di alcune discipline stabilite dal Collegio Docenti dell'indirizzo).

Ciononostante il Consiglio di classe dell'allora 4h ritenne di fissare come obiettivo la coesione e l'armonizzazione didattico-educativa delle due classi di provenienza, visti i percorsi del biennio simili ma anche particolari. Alle 28 studentesse provenienti quindi dalle due terze, si è aggiunta un'alunna proveniente dallo stesso indirizzo ritiratasi l'anno precedente, portando il numero delle alunne a 29.

Nel corso del biennio si sono avvicinati, nelle due classi, per diverse discipline, vari docenti con incarico annuale, non favorendo così sempre la continuità, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Al triennio la situazione si è maggiormente stabilizzata, anche se è rimasta l'alternanza di docenti nelle discipline socio-psico-pedagogiche, in quelle scientifiche e, in parte, anche in educazione fisica.

La classe ha partecipato all'attività didattica con interesse diversificato per materia e a fasi alterne in relazione agli impegni didattici condizionando sensibilmente la motivazione allo studio individuale.

Le alunne risultano abbastanza eterogenee fra loro quanto a capacità e profitto: vi sono infatti alcune studentesse dotate di discrete, talora buone capacità di base, che hanno saputo mettere a frutto con uno studio interessato, costante e organizzato, cercando, laddove richiesto, di affrontare eventuali carenze; altre, che pur dotate di positive capacità, non sempre hanno risposto attivamente alle proposte culturali; altre alunne infine, pur in un profilo d'insieme accettabile, hanno evidenziato difficoltà per lacune di diverso tipo, non sanate durante il percorso di studi, o motivazione e attitudine carenti nei confronti dell'una o dell'altra disciplina e delle abilità da esse richieste (in particolare nell'area scientifica).

Così l'obiettivo didattico fissato per il corrente anno scolastico (sviluppo di uno studio critico) risulta parzialmente conseguito: alcune alunne dimostrano infatti una rielaborazione personale dei contenuti, che sanno organizzare e riferire in modo corretto e sostanzialmente autonomo, con una discreta apertura interdisciplinare; altre dimostrano una preparazione più lineare in riferimento ai diversi temi affrontati e una capacità di presentazione più semplice quanto a profondità, organizzazione ed esposizione.

Il profilo educativo-formativo ha dato risultati sicuramente superiori in quanto le studentesse hanno positivamente e attivamente partecipato alle varie attività legate all'indirizzo di studi, in particolare allo stage che anche quest'anno, come i due precedenti, le ha viste coinvolte per una settimana presso strutture scolastico-educative (come scuole elementari e materne) e socio-assistenziali (come centri per ragazzi diversamente), conseguendo giudizi positivi.

Per le studentesse promosse con debito formativo, i docenti delle discipline coinvolte hanno tenuto specifici corsi di recupero. Per le allieve che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari, è stato effettuato il recupero in ambito curricolare o con sportello help.

Obiettivi della classe: Educativo – comportamentale Cognitivi

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2007/2008 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi-formativi

- Sviluppare sensibilità verso il mondo del sociale e dell'educazione
- Acquisire attenzione e consapevolezza critica per il mondo contemporaneo e le sue problematiche
- Acquisire disponibilità verso esperienze formative
- Rispetto delle regole e degli ambienti

Obiettivi didattici

- Acquisizione di una mentalità scientifica nello studio, nella rielaborazione e nella presentazione dei temi e argomenti affrontati
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Attività integrative svolte

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte diverse attività curriculari ed extracurriculari (si rimanda ai fascicoli personali per una specifica delle studentesse che hanno partecipato alle attività non rivolte all'intero gruppo classe):

- Educazione stradale
- Ciclo di conferenze di Storia Contemporanea
- Progetto Scuola-Aperta
- Progetto Accoglienza classi prime
- Convegno sul Gioco
- Progetto Carcere
- Progetto Orientamento in uscita
- Progetto Tossicodipendenze, a cura del SERT
- Partecipazione ai concerti della scuola
- *Stage* presso la scuola materna, elementare e cooperative
- Incontri per apprendere le tecniche dei test d'ammissione all'università
- Corso di autodifesa
- Conferenza in lingua Inglese su G.Orwell
- Conferenza con lo scalatore Fausto De Stefani
- Rappresentazione teatrale di una commedia di L.Pirandello
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Nell'estate tra la quarta e la quinta alcune alunne hanno deliberatamente partecipato a stage presso asili nido e strutture sportive

Preparazione all'esame

- ☐ Preparazione prima prova scritta: analisi testuali, saggi brevi e/o articolo di giornale, temi argomentativi.
- ☐ Preparazione seconda prova scritta: sono state sottoposte tracce che richiedevano lo sviluppo di temi pedagogici.
- ☐ Preparazione terza prova scritta: sono state somministrate verifiche della tipologia B nelle diverse discipline.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE D'ESAME

3° Prova: 09-02-08: biologia-matematica-storia-diritto
14-04-08: musica-inglese-biologia-matematica

1° Prova: 16-05-08

2° Prova: 15-05-08

Tematiche pluridisciplinari

Il Consiglio ha fissato alcune tematiche di carattere pluridisciplinare:

- Il tema della "migrazione" (italiano, inglese, biologia, pedagogia, metodologia)
- Il corpo umano: apparato locomotore (biologia, educazione fisica, pedagogia, metodologia)
- E' inoltre da considerarsi parte integrante del percorso interdisciplinare, il momento di *stage* presso strutture scolastiche, educative e sociali che le alunne hanno effettuato in ogni anno scolastico del triennio e che i docenti hanno cercato di seguire e supportare dal punto di vista didattico.

Criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 06/10/1995 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

Griglie di valutazione

Vengono allegate

Tesi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione

Simulazione di 3° prova: tipologia B

Tempo: 3 ore

09-02-08: biologia-matematica-storia-diritto

BIOLOGIA:

- 1) Descrivi le condizioni essenziali affinché avvenga la speciazione
- 2) Descrivi i principali adattamenti evolutivi dei Rettili che hanno permesso loro di condurre una vita completamente terrestre.
- 3) Descrivi le funzioni essenziali del sistema circolatorio, con riferimento all'uomo.

MATEMATICA:

- 1) Determina il dominio della seguente funzione:

$$y = \frac{2x + 3 - \sqrt[5]{4x - 5x^2}}{\log(5 - x^2)} + \sqrt{\frac{x+1}{7-x}}$$

- 2) Dai la definizione di funzione, specificando, in particolare, il significato di dominio e condominio. Definisci cosa significa funzione crescente, funzione decrescente, funzione pari e funzione dispari, fornendo per ciascun tipo un esempio in forma analitica.

- 3) Rappresenta graficamente le seguenti funzioni:

$$y = -2x + 5, \quad y = -x^2 + 3x + 10, \quad y = 3^x, \quad y = \log_{\frac{1}{2}} x$$

STORIA:

1. Indica i principali aspetti e problemi della “questione meridionale” nell’Italia del secondo Ottocento, riferendoti in particolare all’unificazione italiana e al periodo successivo.
2. Presenta i motivi, principali e occasionali, della guerra franco-prussiana del 1870.
3. Presenta e considera le istituzioni politiche (aspetti generali e poteri) e i sistemi elettorali nella Germania dopo l’unità nazionale.

DIRITTO:

- 1) “Il nostro ordinamento giuridico è fondato sul principio democratico, che si manifesta nella possibilità del popolo di determinare l’orientamento politico dello stato”. Spiega in quali forme si può esercitare la sovranità popolare.
- 2) Illustra la funzione normativa del Governo.
- 3) Descrivi i modi in cui si può determinare una crisi di governo nel nostro sistema.

14-04-08: musica-inglese-biologia-matematica

MUSICA:

- 1) Spiega quali significati assegnano rispettivamente R. Wagner e G. Verdi al “dramma musicale).
- 2) Illustra, riferendoti alla concezione estetica di F. Liszt e citando le più significative composizioni, le innovazioni apportate dal compositore al linguaggio musicale.
- 3) Riferendoti al brano “Quadri di un’esposizione” esponi i caratteri stilistici del linguaggio musicale di M. Musorgskij.

INGLESE:

- 1) J. Joyce’s biography: provide evidence of the most important events of his life.
- 2) Compare Joyce’s *Ulysses* to the Victorian novels you have studied as regards:
 - setting in time and place;
 - narrative technique;
 - characters;
 - language.
- 3) Explain why *Nineteen Eighty-Four* is an anti-utopian novel.

BIOLOGIA:

- 1) Descrivi le modalità con cui viene assicurata l’omeostasi del calcio nel sangue
- 2) Descrivi il ruolo degli oncogeni nell’insorgenza del cancro
- 3) Descrivi il ruolo dei linfociti T nella difesa immunitaria.

MATEMATICA:

- 1) Dai la definizione di funzione $f(x)$ **continua in un punto** x_0 .

Verifica poi che la funzione $f(x) = \frac{1}{x}$ non soddisfa tale definizione in $x_0 = 0$

- 2) Calcola i seguenti limiti, svolgendo tutti i passaggi necessari:

A) $\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x+2} - \sqrt{x})$

B) $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{1-3x^4}{x^3+2x^4}$

C) $\lim_{x \rightarrow -1} \frac{x^2+5x+4}{x^2-2x-3}$

- 3) Individuando il dominio, il segno della funzione, le intersezioni con gli assi cartesiani e i limiti, rappresenta il **grafico probabile della seguente funzione**

$$y = \frac{x^2 - 2x}{x - 1}$$

Italiano

Obiettivi didattici della materia

Nel corso dell'anno sono stati perseguiti i seguenti obiettivi fissati in sede di Dipartimento di lettere:

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socioculturale in cui si colloca
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico
4. Saper riferire con chiarezza, in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico-letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, testo argomentativo) con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato
6. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare il proprio giudizio critico
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi di letteratura straniera
8. Saper operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloquio d'esame

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

L'attività didattica è stata svolta per lo più nella forma della lezione frontale e dialogata, all'interno dello spazio classe, secondo una metodologia di lavoro deduttiva: i vari temi ed autori sono stati infatti inizialmente collocati all'interno di sintetici quadri storico-culturali, volti a contestualizzare le opere letterarie affrontate; queste a loro volta sono state introdotte dagli elementi biografici e poetici di base degli autori stessi, così da offrire le coordinate essenziali per la loro comprensione; l'attività didattica si è incentrata quindi sulla lettura (in classe o a casa), l'analisi e l'interpretazione/commento dei testi.

Questo ha permesso di consolidare le capacità di sviluppo della tipologia scritta A (analisi di un testo letterario), che costituisce una delle possibilità fornite in sede di Esame di Stato all'interno della prima prova. Oltre a ciò si è anche lavorato sulle altre tipologie scritte previste, precisando e approfondendo il lavoro già svolto negli anni precedenti ed in particolare, all'interno della tipologia B, dell'articolo di giornale (a questo proposito sono state presentate e si è lavorato sulle varie possibilità dell'articolo di cronaca-informativo, di commento e culturale/specialistico, evidenziandone efficacia e difficoltà in base ai diversi ambiti e argomenti proposti).

Da segnalare, all'interno del programma svolto, il percorso testuale sul tema della migrazione nella letteratura italiana, legato al tema pluridisciplinare fissato ad inizio d'anno dal Coordinamento didattico della classe.

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati sono stati i libri di testo. Oltre a questi, sono stati utilizzati:

- fotocopie di testi letterari per brani non compresi nei volumi in adozione;
- fotocopie, schemi e sintesi a cura del docente da altri testi (in particolare per il percorso relativo al tema della migrazione nella letteratura italiana);
- quotidiani all'interno dell'iniziativa "Il quotidiano in classe";
- lucidi, lavagna luminosa, dvd.

Attività di verifica e recupero realizzate

Sono state effettuate mediamente tre verifiche valevoli per l'orale e due/tre per lo scritto nei due quadrimestri.

Se nella presentazione del profilo letterario si è seguita una metodologia di fondo deduttiva, i colloqui orali sono stati condotti, in linea di massima, in base ad una metodologia più induttiva: le studentesse sono state quindi guidate, a partire dai testi affrontati, alla presentazione dei loro contenuti, all'analisi,

all'interpretazione e contestualizzazione all'interno delle opere/autori/correnti/contesti storico-culturali affrontati, senza trascurare eventuali collegamenti pluridisciplinari e riflessioni personali.

Accanto al colloquio orale sono stati somministrati test scritti, volti a favorire e verificare periodicamente in modo oggettivo l'assimilazione del programma.

Per l'italiano scritto sono state proposte, in classe e a casa, le tipologie previste dall'Esame di Stato. Per il 16/5 è programmata una simulazione di prima prova, con tempi prolungati rispetto ai compiti scritti ordinari.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate. Si specifica in particolare che:

- gli elaborati scritti sono stati valutati in base ai parametri di aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia – argomentazione e struttura – apporti critici – correttezza, proprietà e registro linguistico (per le tipologie B, C, D) / comprensione del testo – analisi – approfondimento – correttezza formale (per la tipologia A);
- gli orali in base ai parametri di conoscenza dei contenuti – qualità espressiva – capacità di rielaborazione.

Per quanto riguarda infine la attività di recupero, si è scelta la forma del recupero in itinere per il profilo storico-letterario, con lezioni di chiarimento – ripasso e sintesi periodica con visione d'insieme del programma affrontato. Per l'italiano scritto, accanto al recupero in itinere, sono state offerte anche alcune di ore di sportello con momenti di lettura e analisi/correzione di elaborati delle alunne (stesi anche in sede domestica): a questo proposito va sottolineato che la classe avrebbe potuto approfittare in misura più ampia di tali offerte formative (sia quanto a numero di studentesse partecipanti che ad impegno nella produzione scritta domestica che le ha accompagnate), per cui la loro efficacia è risultata più limitata rispetto alla potenzialità.

Giudizio sulla classe

Le alunne hanno evidenziato mediamente di essere dotate di discrete capacità di base e hanno nell'insieme seguito l'attività didattica con attenzione.

La preparazione media raggiunta in relazione agli obiettivi legati alle conoscenze storico-letterarie è più che sufficiente, con diverse studentesse attestate su un livello discreto e alcune che hanno, grazie ad uno studio costante e sistematico, raggiunti livelli buoni ed ottimi.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi maggiormente legati alle capacità di esposizione, rielaborazione e riflessione critica sulle conoscenze acquisite, il profilo complessivo appare più differenziato, con diverse alunne che richiedono di essere più o meno guidate a causa di un approccio allo studio un po' più superficiale o finalizzato ad una acquisizione dei contenuti più lineare o strettamente legata ai momenti di verifica.

Maggiori fragilità emergono in relazione agli obiettivi della elaborazione scritta, dove il profilo medio della classe si attesta sulla piena sufficienza, con diverse allieve che mostrano limiti nella rielaborazione critica dei contenuti e nel loro sviluppo formale, alcune invece che, approfittando maggiormente delle occasioni formative proposte e mettendo a frutto le proprie capacità di base con un impegno più costante e un maggior rigore, raggiungono livelli più che discreti, talora buoni.

Programma svolto - ITALIANO

Testi in adozione

MAGRI – VITTORINI, *Fare letteratura*, Paravia, voll. 2b-3a-3b-3c

DANTE, *La Divina Commedia* (edizione integrale a cura di S.Jacomuzzi), Sei

Programma svolto

Narrativa e romanzo nell'età romantica

- Caratteri generali del racconto e romanzo fantastico, del romanzo sociale e realistico (con testo *Il signor Grandet* da *Eugenie Grandet* di Balzac), del romanzo storico in Europa e in Italia
- *I Promessi sposi* di Alessandro Manzoni

L'età del positivismo e del realismo: panoramica contesto storico-culturale europeo e italiano

Naturalismo, Verismo e narrativa del secondo Ottocento

- Il realismo impersonale di Gustave Flaubert (con testo *La morte di Emma* da *Madame Bovary*)
- Il naturalismo: *L'ammazzatoio* di Emile Zola (con testo *Casa Lorilleux*)
- Il romanzo e la narrativa in Italia: la narrativa scapigliata e verista
- Giovanni Verga: vita, il periodo preverista, *Nedda*, l'adesione al Verismo, *Vita dei campi* (con novella *Rosso Malpelo*), *I Malavoglia* (con la Prefazione e tutti i brani in antologia), *Novelle rusticane* (con novella *La roba*), *Mastro-don Gesualdo*
- La narrativa realistica russa: *Guerra e pace* di Tolstoj e *Delitto e castigo* di Dostoevskij (con testo *Le ragioni di Raskol'nikov*)
- La narrativa per ragazzi in Italia: *Cuore* di Edmondo De Amicis e *Pinocchio* di Collodi

L'età del Decadentismo: panoramica contesto storico-culturale europeo e italiano

Poesia e prosa tra simbolismo, estetismo e decadentismo

- Charles Baudelaire precursore del simbolismo (con testi *Spleen*, *L'albatro*, *Corrispondenze*)
- I poeti francesi simbolisti e decadenti: Paul Verlaine (con testi *Languore* in fotocopia e *A Clymène*) e Arthur Rimbaud (con testi *Vocali* in fotocopia e *Per noi che sono, o cuore, le distese ardenti*)
- *Controcorrente* di Joris-Karl Huysmans manifesto della narrativa decadente (con testo *Il quadro di Salomè*)
- La poesia classicista di Giosué Carducci in Italia (con testo *Pianto antico*)
- L'estetismo e il panismo di Gabriele d'Annunzio (con testo *La filosofia del dandy* da *Il piacere* e *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*)
- Giovanni Pascoli: vita, poetica (con testi *Temporale*, *Il lampo*, *Lavandare*, *L'assiuolo* da *Myricae* – *La mia sera*, *Il gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*)

Il primo Novecento età delle Avanguardie: panoramica contesto storico-culturale europeo e italiano

La poesia e la narrativa del primo Novecento

- Le avanguardie in Francia (con testi *Paesaggio* di Guillaume Apollinaire e *Per fare una poesia dadaista* di Tristan Tzara)
- I crepuscolari (con testo *Desolazione del povero poeta sentimentale* di Sergio Corazzini)
- Il Futurismo (con testo *Bombardamento* da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti)
- Il romanzo del primo Novecento: *Alla ricerca del tempo perduto* di Marcel Proust e *La metamorfosi* di Franz Kafka (con i brani in antologia)

Luigi Pirandello

- Vita, visione del mondo, poetica
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (con testi *Premesse* – *La vita di Mattia Pascal* – *La lanterninosofia* – *Mattia-Adriano un'ombra d'uomo* – *La conclusione*) – *Uno, nessuno e centomila* (con testo *La conclusione*)
- Le *Novelle per un anno*
- Il teatro (con partecipazione alla rappresentazione di *Così è (se vi pare)*)

Italo Svevo

- Vita e poetica
- I romanzi: *Una vita* e *Senilità*
- *La coscienza di Zeno* (con tutti i brani in antologia)

L'età dei totalitarismi e della guerra: panoramica contesto storico-culturale europeo e italiano

La poesia e la narrativa

- L'ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: vita e poetica
- Eugenio Montale: vita, poetica e temi (con testi *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia* – *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* da *Le occasioni* – *Il sogno del prigioniero* da *La bufera* e altro – *Ho sceso dandoti il braccio* da *Satura*)
- La narrativa: il Neorealismo

Il tema della migrazione nella letteratura italiana

Inquadramento del percorso con sintesi da S. MARTELLI, *Dal vecchio mondo al sogno americano. Realtà e immaginario dell'emigrazione nella letteratura italiana*, in AA.VV., "Storia dell'emigrazione italiana. Partenze", Donzelli, Roma 2001, 433-487

La vicenda dei <i>Promessi sposi</i>	La migrazione di chi "è sbalzato lontano da una forza perversa" (testi in fotocopia)
<i>L'addio del giovane 'Ntoni</i> dal romanzo <i>I Malavoglia</i>	La migrazione perché "qui non posso starci"
Da <i>Sull'Oceano</i> di De Amicis	La migrazione sul grande piroscafo che "continuava a insaccar miseria" (testi in fotocopia)
Dal poema <i>Italy</i> di Pascoli	Il ritorno del migrante perché "la madre li vuol tutti alla sua mensa i figli suoi" (testo in fotocopia)
Novella <i>L'altro figlio</i> di Pirandello	La madre che scrive ai figli emigrati per sempre oltre oceano "Cari figli..." (testo in fotocopia)
Poesie <i>Girovago</i> , <i>In memoria</i> , <i>Silenzio</i> , <i>Levante</i> di Ungaretti	La migrazione dell'intellettuale-poeta che "girovago" cerca "un paese innocente" (testi in fotocopia eccetto <i>Girovago</i>)
Il viaggio di Dante nel <i>Paradiso</i> (inquadramento e lettura di brani dalla terza cantica nell'ottica del tema in oggetto)	La migrazione verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle"

Le Rappresentanti di classe

Prof.

Flavio Corrent

Villafranca di Verona _____

LATINO

Obiettivi didattici della materia

Nel corso dell'anno sono stati perseguiti i seguenti obiettivi fissati in sede di Dipartimento di lettere:

1. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e logico-semantiche in base ai programmi svolti
2. Tradurre brani dal latino rispettando i codici linguistici e i sistemi grammaticali e sintattici delle lingue di partenza e di arrivo
3. Riconoscere la tipologia dei testi tradotti
4. Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
5. Riconoscere i rapporti del mondo latino con il mondo moderno
6. Individuare i principali generi letterari, i topoi, gli stili
7. Saper riconoscere i legami della lingua latina con quella italiana
8. Saper istituire confronti tra il mondo classico e la cultura moderna, in relazione alle tematiche studiate.

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

L'attività didattica è stata svolta per lo più nella forma della lezione frontale e dialogata, all'interno dello spazio classe. Nelle prime settimane di scuola si è avviato un sintetico ripasso delle principali strutture morfosintattiche studiate gli anni precedenti (la scansione dello studio linguistico prevista dalle linee di Dipartimento prevede il suo completamento entro il quarto anno, considerato anche il fatto che il progetto Brocca per l'indirizzo socio-psico-pedagogico stabilisce per la classe V solamente due ore settimanali di latino), seguito da una prima valutazione orale riguardante la traduzione e analisi autonoma di versioni.

Esaurito questo lavoro preliminare, si è quindi passati allo studio della letteratura, svolto per i suddetti motivi su una scelta di alcuni autori significativi per l'indirizzo di studi e gli obiettivi specifici della classe, contestualizzati all'interno di sintetici quadri storico – culturali di riferimento. La presentazione del profilo biografico – poetico di tali autori è stata accompagnata dalla traduzione e analisi di testi “campione” dal latino e dalla lettura di brani in italiano.

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati sono stati i libri di testo.

Attività di verifica e recupero realizzate

Sono state effettuate mediamente due/tre verifiche valevoli per l'orale e due/tre per lo scritto a quadrimestre. Effettuato un primo colloquio orale ad inizio d'anno di carattere sintattico, gli altri sono stati rivolti alla conoscenza e riflessione sul percorso letterario e la traduzione, analisi e contestualizzazione dei brani d'autore affrontati in classe. Sono stati somministrati anche test scritti, volti a favorire e verificare periodicamente in modo oggettivo l'assimilazione del programma. Per lo scritto sono state proposte versioni da tradurre in modo autonomo o brani d'autore precedentemente affrontati, da tradurre e analizzare.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate. Si specifica in particolare che:

- i compiti di traduzione sono stati valutati in base al numero e alla gravità di errori morfo-sintattici e lessicali, unitamente (per i brani d'autore) all'analisi retorico-sintattica;
- gli orali in base ai parametri di conoscenza dei contenuti – qualità espressiva – capacità di rielaborazione.

Per quanto riguarda infine l'attività di recupero, si è scelta la forma del recupero in itinere per il profilo storico-letterario, con lezioni di chiarimento – ripasso e sintesi periodica con visione d'insieme del programma affrontato. Per lo scritto e le competenze prettamente linguistiche, accanto al recupero in itinere e l'attività di ripasso di inizio d'anno, sono stati offerti alle alunne dal sottoscritto e dall'Istituto dei corsi di recupero (anche per sanare i debiti formativi contratti durante l'anno scolastico precedente) e un'attività di sportello: le alunne con debito hanno mediamente partecipato a tali iniziative, insieme ad alcune compagne che hanno riscontrato difficoltà nella lingua più o meno accentuate.

Giudizio sulla classe

La classe nell'insieme ha seguito l'attività didattica con attenzione.

Per quanto riguarda gli aspetti e gli obiettivi prettamente linguistici della disciplina, le studentesse evidenziano alcune fragilità: di fronte alla traduzione e analisi autonoma di versioni dal latino di medio-facile difficoltà, diverse alunne (un terzo circa) mostrano lacune e difficoltà di diverso livello. Tali lacune sono riconducibili a carenze pregresse trascinate nel tempo nelle conoscenze morfo-sintattiche di base o a scarsa attitudine e motivazione per lo studio linguistico (in parte anche riconducibili al tipo di indirizzo di studi, di

impegno e forma mentis che lo studio delle lingue classiche comporta). Le altre studentesse mostrano invece di orientarsi maggiormente, raggiungendo in alcuni casi livelli buoni. La conoscenza dei contesti, degli autori e dei brani affrontati, risulta invece mediamente più che sufficiente, evidenziando quindi da parte della classe una maggiore sicurezza e un maggior interesse per il profilo storico-letterario.

Testi in adozione

G.GARBARINO, *Electa*, Paravia, vol. 2

N.FLOCCHINI, *Il latino di base*, Bompiani, vol. 2

Programma svolto

Panoramica contesto storico – culturale della prima età imperiale: dinastia giulio-claudia (da Tiberio a Nerone)

Fedro

- Vita
- Le favole: genere e caratteri

Testi (in fotocopia)

- Il mondo degli animali: *Il lupo e l'agnello* (dal latino) – *La parte del leone, La volpe e la cicogna* (in italiano) – *La volpe e l'uva* (dal latino)
- Il mondo degli uomini: *Tiberio e lo schiavo zelante* (in italiano)

Seneca

- Vita
- Opere: *Dialogi*, trattati, *Epistulae morales ad Lucilium*, caratteri tragedie e *Apokolokyntosis*
- Stile della prosa senecana

Testi

- La ricerca della saggezza: *Quanta inquietudine negli uomini* (dal *De tranquillitate animi* in italiano) – *Fuggire la folla* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 7 dal latino in fotocopia) – *La libertà dell'animo* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 104 in italiano) – *Vivere secondo natura* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 41 in italiano)
- Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: *Come trattare gli schiavi* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 dal latino) – *Gli umili compiti degli schiavi* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 in italiano in fotocopia) – *I veri schiavi* (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 in italiano in fotocopia)

Panoramica contesto storico – culturale dell'età dei Flavi (da Vespasiano a Domiziano)

Quintiliano

- Vita e opere
- *Institutio oratoria*

Testi

- Istruzione individuale e collettiva: *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo* (in italiano)– *I vantaggi dell'insegnamento collettivo* (in italiano)
- Le prime tappe del percorso formativo: *L'osservazione del bambino in classe* (dal latino) – *L'insegmanento individualizzato* (dal latino) – *Le punizioni* (in italiano in fotocopia) – *Il maestro come "secondo padre"* (in italiano in fotocopia)

Panoramica contesto storico – culturale dell'età del principato adottivo (da Nerva ad Adriano) e dell'età degli Antonini (da Antonino Pio a Commodo)

Il romanzo latino

Origine e caratteri del romanzo antico

Petronio

- Questione dell'autore e *Satyricon*
- Testi: *L'ingresso di Trimalchione* (in italiano) – *Presentazione dei padroni di casa* (par. 37 dal latino – par. 38 in italiano)– *Trimalchione fa sfoggio di cultura* (dal latino) - *Il testamento di Trimalchione* (in italiano) – *La matrona di Efeso* (in italiano)

Apuleio

- Vita e opere
- *Le metamorfosi*
- Testi: *Il proemio e l'inizio della narrazione* (in italiano) – *Lucio diventa asino* (in italiano) – *Il significato delle vicende di Lucio* (in italiano) – *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca* (in italiano con riferimenti al testo latino) – *Psiche vede lo sposo misterioso* (in italiano) – *Psiche è salvata da amore* (in italiano)

La letteratura cristiana

- I primi documenti
- L'apologetica: Tertulliano
- La patristica latina: Ambrogio

Agostino

- Vita e inquadramento opere
- *Confessiones*
- Testi: *Incipit delle Confessioni* (dal latino) – *Avversione per lo studio* (in italiano) – *La conversione* (in italiano)

Le Rappresentanti di classe

Prof.

Flavio Corrent

Villafranca di Verona _____

Filosofia

Obiettivi didattici della materia

CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITA' :

- conoscenza delle categorie logico-linguistiche basilari della disciplina filosofica
- collocazione nel contesto storico di un determinato pensiero filosofico
- individuazione delle diverse risposte da parte degli autori ad analoghe tematiche.

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

La tecnica di insegnamento è consistita essenzialmente nella lezione frontale, attraverso esposizione, spiegazione e approfondimento orali, accompagnati da dibattito, e con l'impiego di schemi di analisi e sintesi.

Piuttosto che l'estensione dei contenuti si è inteso favorire l'acquisizione di una capacità critica e il superamento di un'impostazione mnemonica caratterizzata dall'accostamento delle nozioni: stimolando un'impostazione mentale che sappia esprimersi con ordine logico nel discorso, chiarezza nell'esposizione e precisione nel linguaggio (anche disciplinare), in modo da distinguere il preciso dal vago, l'essenziale dal secondario, l'antecedente dal conseguente, il coerente dall'incoerente.

Attività di verifica e recupero realizzate

La verifica formativa di percorso è avvenuta attraverso:

- domande di riferimento e/o ragionamento nel corso della esposizione-spiegazione del docente
- richiamo degli argomenti delle lezioni precedenti attraverso il dialogo.

La valutazione sommativa è avvenuta principalmente in interrogazioni orali in forma di discussione di varie parti del programma, e con prove scritte in forma di 'quesiti a risposta singola' e 'quesiti a risposta multipla chiusa'.

Le attività di recupero si sono svolte in forma curricolare.

Giudizio sulla classe

Alcune alunne possiedono buone capacità potenziali nell'affrontare i contenuti con metodo e nell'esposizione e si sono mostrate interessate a una comprensione critica, tuttavia la classe ha presentato competenze di base carenti o modeste, e l'acquisizione degli argomenti in una forma ragionata, anche se elementare, è risultata faticosa e parziale.

Per la maggioranza delle studentesse l'attenzione e l'impegno personali sono stati discontinui, soprattutto rivolti alle verifiche, alcune occupandosi non raramente di discipline diverse da quella svolta nella lezione in corso. Questi comportamenti non hanno consentito di acquisire tutte le opportunità offerte dalla attività svolta e hanno limitato il superamento di uno studio manualistico, settoriale, con capacità critiche contenute.

Il programma svolto è stato acquisito lentamente, e recuperando inizialmente in filosofia i principali indirizzi moderni di teoria e metodo della conoscenza, necessariamente propedeutici e che la classe mostrava di non possedere.

Una minoranza di alunne sa ora affrontare i contenuti con una apprezzabile competenza riflessiva, che risulta parzialmente presente in altre e modesta per la metà.

Prof. Loris Tomelleri

Testo in adozione:

CAMBIANO e MORI, *Le stelle di Talete*, voll. 2° e 3°, Laterza; integrato con fotocopie e appunti e schemi dalle lezioni.

Programma svolto - FILOSOFIA

Forme e metodi della conoscenza: intuizione, deduzione, induzione.

Gnoseologia e metodo nel razionalismo e nell'empirismo moderni in

Cartesio
Locke
Berkeley
Hume

Kant

- Il criticismo
- Il problema generale della "Critica della ragion pura"
- I "giudizi sintetici a priori"
- La "rivoluzione copernicana"
- La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura"
- L'Estetica trascendentale
- L'Analitica trascendentale
- La dialettica trascendentale
- La "Critica della ragion pratica".

Caratteri generali del dibattito critico sul Kantismo e la "cosa in sé". Schulze: critica scettica a Kant.
Significati e caratteri generali dell'idealismo tedesco.

L'idealismo: Fichte

- Critica a Schulze. Filosofia come metafisica della libertà
- L'infinità dell'Io
- La deduzione come metodo della scienza. La "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi
- La "scelta" fra idealismo e dogmatismo
- La dottrina della conoscenza
- La dottrina morale e la "missione" del dotto
- La filosofia politica (aspetti generali).

Schelling

- Filosofia della natura (aspetti generali)
- Idealismo trascendentale e idealismo estetico
- Filosofia dell'identità.

Hegel

- Origine della filosofia. Intuizione della realtà dell'Assoluto e del suo riconoscimento. Critica dell'empirismo e rapporto con lo scetticismo classico
- I capisaldi del sistema: rapporti tra finito e infinito, ragione e realtà; la funzione della filosofia
- Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
- La dialettica
- Le critiche a: illuminismo, Kant, Fichte, Schelling (aspetti generali)
- La Fenomenologia dello spirito: caratteri e funzioni dello scritto; Coscienza; Autocoscienza, Ragione
- La logica (caratteri generali)
- La filosofia della natura (caratteri generali)
- La filosofia dello spirito
 - Lo spirito soggettivo (caratteri generali)
 - Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato)
 - La filosofia della storia
 - Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia : aspetti generali).

Feuerbach

- La critica alla religione : l'alienazione religiosa (Dio come proiezione dell'uomo).

Marx

- L'alienazione e la critica dell'economia borghese
- La critica a Feuerbach. L'alienazione sociale presupposto dell'alienazione religiosa.
- La concezione materialistica della storia
 - Struttura (forze produttive, rapporti di produzione, modo di produzione) e sovrastruttura
 - La dinamica storica. Le formazioni economico-sociali nella storia (aspetti generali)
 - Critica dell' "ideologia"

Comte

- La legge dei tre stadi.

I Rappresentanti di classe

Prof. Loris Tomelleri

Villafranca di Verona, 15/05/2008

STORIA

Obiettivi didattici della materia

CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITA':

- comprensione e collocazione dei fatti storici nella loro dimensione spazio-temporale
- conoscenza dei principali aspetti economici, sociali, politici del periodo studiato
- classificazione delle peculiarità (e, parzialmente, individuazione delle relazioni) tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali
- consapevolezza dell'origine storica dei caratteri dei rapporti umani, dei sistemi di idee e dei conflitti.

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

Analoghe a quelle esposte per filosofia.

Attività di verifica e recupero realizzate

Analoghe a quelle esposte per filosofia.

Giudizio sulla classe

Le valutazioni complessive su potenzialità, comportamento e profitto della classe sono analoghe a quelle esposte per Filosofia.

Prof. Loris Tomelleri

Testo in adozione:

PROSPERI e VIOLA, *Corso di storia*, voll. 2° e 3°, Einaudi scuola; integrato con fotocopie e appunti e schemi dalle lezioni.

Programma svolto - STORIA

Categorie concettuali storiografiche: economia, società, politica, cultura

Le crisi economiche (agraria, industriale, finanziaria) degli anni 1845-47 sul continente europeo.

Contesto economico, sociale, politico sul continente europeo delle rivoluzioni del 1848.

La rivoluzione del 1848 in Francia. Luigi Bonaparte e la Seconda repubblica

Il 1848-49 in Italia (aspetti generali)

Lo sviluppo economico industriale e agricolo nel 1850-70

La Francia di Napoleone III

L'unificazione nazionale italiana

- L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour
- La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza
- Garibaldi e la spedizione dei Mille
- L'intervento piemontese e i plebisciti
- Le ragioni dell'unità.

I problemi dell'unificazione italiana e l'età della Destra storica.

La Prussia, l'unificazione tedesca e la Germania unificata nella seconda metà dell'Ottocento.

Politica interna e politica internazionale di Bismarck.

La guerra franco-prussiana del 1870.

La Comune di Parigi

Sviluppo economico e fratture sociali negli Stati Uniti alla metà dell'800.

La guerra di secessione e le sue conseguenze.

Cicli economici nell'800 (aspetti generali)

La "grande depressione": cause strutturali e contingenti

La seconda rivoluzione industriale:

- Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, nuovi settori economici, protezionismo, nuova organizzazione del lavoro (taylorismo e fordismo)
- Imperialismo e corsa alle colonie (La conferenza di Berlino 1884-85: i principi della spartizione; Colonie, protettorati, dipendenze economiche; Aspetti economici, sociali, politici, culturali dell'imperialismo; J.A. Hobson sull'imperialismo; Teorie del "sottosviluppo" e dello "sviluppo ineguale"
- I progressi tecnici in agricoltura; La caduta dei prezzi agricoli e la crisi agraria; Trasformazioni e protezionismo agrari

L'Italia liberale:

- La Sinistra al potere (La caduta della Destra; Il programma della Sinistra; La legge Coppino sull'istruzione elementare; La riforma elettorale del 1882; Il trasformismo)
- Politica economica e protezionismo; Crisi agraria e sviluppo industriale
- La Triplice alleanza. L'avvio dell'espansione coloniale. L'episodio di Dogali
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. La repressione in Sicilia e in Lunigiana; Le leggi antisocialiste; La sconfitta di Adua e la caduta di Crispi

L'Europa tra due secoli:

- Le nuove alleanze
- La Germania guglielmina
- I contrasti fra le potenze verso la prima guerra mondiale; Il nodo balcanico.

L'Italia giolittiana:

- La crisi di fine secolo (caratteri generali)
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Socialisti riformisti e rivoluzionari (aspetti generali)
- I democratici cristiani e il movimento sindacale cattolico (aspetti generali); Il "patto Gentiloni"
- La crisi del sistema giolittiano

TESTI: G. Giolitti sul governo e le classi lavoratrici

La prima guerra mondiale:

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura e di trincea (caratteri generali)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (schieramenti politici e vicende)
- La grande strage (1915-16) (aspetti generali)
- La nuova tecnologia militare (aspetti generali)
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- Le sinistre europee: rivoluzione, pace o guerra democratica?
- L'ultimo anno di guerra e l'intervento degli U.S.A. (aspetti generali)

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La rivoluzione russa

- La Russia nel primo Novecento
- La riforma agraria di Stolypin
- La rivoluzione di febbraio 1917; La rivoluzione di ottobre.
- Aspetti generali dei primi anni del regime sovietico: guerra civile; "Nuova Politica Economica".

Lo stalinismo.

Quadro generale del primo dopoguerra in Italia

Il movimento fascista

Il fascismo al potere.

La crisi economica del '29: conseguenze economiche; teorie economiche keynesiane; "New Deal" di F. D. Roosevelt negli U.S.A.

La Germania dalla Repubblica di Weimar ad Hitler

Il nazismo al potere.

I Rappresentanti di classe

Prof. Loris Tomelleri

Villafranca di Verona, 15/05/2008

OBIETTIVI DIDATTICI

Le **finalità** perseguite nel triennio sono state le seguenti :

- La competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati e una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico.
- La comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e gli aspetti più significativi della sua cultura.
- La consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nelle diversità della loro evoluzione.
- L'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana e ove esistano, altre lingue straniere moderne o classiche, sia in rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico.
- La consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nelle scelte e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Oltre a quanto già elencato gli **obiettivi relativi all'indirizzo socio-psico-pedagogico** sono stati i seguenti :

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito socio-psico-pedagogico e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero (nel contesto europeo ed extraeuropeo) con particolare riferimento al '900.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Il programma linguistico è stato articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative e quelle più specificatamente culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. Il programma si presenta articolato in due parti distinte:

- autori di Letteratura Inglese dell'Ottocento e del Novecento;
- analisi di autori contemporanei post-coloniali;

Nella scelta degli autori ho cercato di operare in modo creativo e flessibile per arricchire la conoscenza del panorama letterario iniziata lo scorso anno (approccio storico-letterario); la scelta dei brani letterari ha tenuto conto degli interessi delle studentesse e si è inserita nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio delle altre discipline. .

In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera;
2. Lettura del testo;
3. Attività sul testo;
4. Commento al testo;
5. Osservazioni generali/di sintesi;
6. Schedatura degli elementi lessico-formali;
7. Reperimento di informazioni biografiche;
8. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura.

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate fotocopie prese da altri testi paralleli che meglio esemplificassero taluni argomenti.

La classe ha seguito una conferenza in lingua su uno degli autori studiati (George Orwell).

VERIFICHE

Sia la produzione orale che quella scritta è stata verificata attraverso due canali, uno formale e l'altro informale. Le verifiche scritte sono state di volta in volta diversificate a seconda del percorso effettuato

durante l'unità didattica Le prove scritte si sono conformate alla tipologia della terza prova d'esame (tipologia B).

Le verifiche informali, invece, sono state effettuate in itinere e hanno avuto lo scopo di accertare la capacità delle studentesse di seguire il cammino didattico mentre ancora era in svolgimento dando così la possibilità all'insegnante di insistere sui punti che trovavano più resistenze. Queste verifiche si sono svolte attraverso il controllo dei compiti a casa, domande di revisione poste all'inizio di alcune lezioni.

Le verifiche sia orali che scritte sono state fissate nel numero minimo di due per quadrimestre dal coordinamento di materia .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal coordinamento dei materia e alle griglie di valutazione adottate che contengono i seguenti parametri :

- Conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione
- Competenza espressiva (scioltezza, pronuncia e competenza lessicale)
- Competenza grammaticale

Parametri di valutazione delle prove scritte :

- Conoscenza, comprensione e organizzazione logica dei contenuti
- Padronanza del mezzo espressivo (costruzione sintattica, efficacia comunicativa, proprietà lessicale)
- Capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe, nel corso dei cinque anni d'insegnamento, ha dimostrato un progressivo e talvolta vivace interesse per la disciplina soprattutto con l'avviamento allo studio della letteratura.

Nel corso dell'ultimo anno il grado di coinvolgimento all'attività didattica ha raggiunto anche alunne poco motivate rendendo così più agevole lo svolgimento del programma. Alcune alunne hanno saputo collaborare attivamente nel determinare il significato di un testo cogliendone gli aspetti di attualità e di corrispondenza con se stesse e con il proprio tempo. Didatticamente ciò ha consentito di mettere le studentesse al centro del processo della lettura e di valorizzarne le personali interpretazione.

Solo un'esigua parte della classe non ha conseguito risultati pienamente positivi o raggiunge un livello di risicata sufficienza, e per l'impegno scarso o saltuario nello studio, e/o per rilevanti difficoltà nella memorizzazione dei contenuti, nell'esposizione e nella comprensione anche di semplici messaggi in L2.

Considerato il livello di competenze e il tipo di studio al quale le studentesse sono abituate, si sono registrati progressi significativi sia nell'analisi personale sia nella concretezza dei contenuti.

Nel corso del 1° quadrimestre la classe è stata sottoposta a 2 verifiche scritte e due orali; nel corso del 2° quadrimestre si è dato più spazio alle prove scritte in vista della terza prova d'esame e per la evidente difficoltà di riuscire ad esprimersi in modo autonomo in L2.

CRITERI DI VALUTAZIONE (decisi dal coordinamento di materia)

Si fa riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie di valutazione approvati dal coordinamento di materia.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe ha partecipato ad una lezione-conferenza in L2 su G.Orwell.

Programma svolto

- Modulo A: THE ROMANTIC AGE

Breakthrough	The scene	Lit. genres	Writer's portrait	Texts	Themes
The age of revolutions	The Napoleonic wars;	Early Romantic Poetry	W.Wordsworth	<i>Daffodils</i>	The concept of creation and imagination
New concept of nature, imagination & childhood	The Agrarian revolution	Romantic Poetry	J.Keats	<i>Ode to a Grecian Urn</i>	

• Modulo B: THE VICTORIAN AGE

Breakthrough	The scene	Lit. genres	Writer's portrait	Texts	Themes
The Victorian compromise	Queen's Victoria reign	The Victorian Novel			
Utilitarianism, Darwinism	The British Empire		R.L.Stevenson	<i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> , lettura integrale	The Double
Victorian values	The urban habitat		C.Dickens	Extract from "Hard Times": <i>Coketown</i>	Alienation
			Oscar Wilde		The double role of rebel and dandy

• Modulo C: THE MODERN AGE

Breakthrough	The scene	Lit. genres	Writer's portrait	Texts	Themes
Freud's influence	World war I World war II	The Interior monologue	J.Joyce	Extract from "Ulysses": <i>Molly's Monologue</i>	Echoes of war in Contemporary literature
The theory of relativity		Symbolism			
External time vs Internal time		Poetry	W.B.Yeats	<i>The Second Coming</i>	
		Novel	G.Orwell	<i>1984</i> , lettura integrale	

• Modulo D: MULTICULTURAL THEMES

Breakthrough	The scene	Lit. genres	Writer's portrait	Texts	Themes
Today's context		Novel	J.Fante K.Hosseini	<i>Wait until Spring, Bandini</i> , lettura integrale <i>The kite runner</i> , estratto	Growing up in a multicultural society
		Short story	Kate Chopin	<i>Désirée's Baby</i> , lettura integrale	Ethnic prejudice and discrimination
		Novel	M.Twain	<i>Huckleberry Finn</i> , lettura integrale	Friendship

Testi in adozione:

LIT&LAB: Volume 1 *From the origin to the Augustan Age*Zanichelli
Volume 2 *From the early Romantics to the Victorian Age*

MULTICULTURAL THEMES, an anthology of literary texts in EnglishPetrini

GRAMMAR MATTERS, Bonomi-Barili-Shwammenthal.....Petrini

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giovanna GRIGOLO

Villafranca di Verona _____

Relazione del Docente:

Obiettivi didattici della materia

- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato i concetti appresi;
- riconoscere le essenziali categorie giuridiche in cui si inquadra la realtà economico-sociale;
- inquadrare storicamente gli istituti giuridici studiati individuandone la rilevanza sociale;
- saper interpretare le norme giuridiche per risolvere fattispecie concrete;
- operare collegamenti e stabilire raffronti di tipo interdisciplinare (in particolare con la storia e la filosofia) .

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente la lezione frontale, per la trattazione degli argomenti più complessi e articolati e la lezione partecipata, al fine di stimolare le ragazze alla discussione e alla costruzione collaborativa del sapere.

Ampio spazio è stato riservato alle richieste di chiarimento e di approfondimento da parte delle allieve più motivate.

Il libro di testo è stato integrato dalla lettura degli articoli della Costituzione e del Codice Civile, da fotocopie di argomenti non presenti nel manuale in adozione nella classe o da letture consigliate alle allieve per approfondimenti personali presenti sul quaderno operativo “Vivi il Diritto”, allegato al libro di testo.

Si è utilizzata anche la lezione multimediale in PowerPoint per la presentazione del sistema elettorale italiano.

Attività di verifica e recupero realizzate

Le prove di verifica volte ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dalle allieve, sono state attuate durante le diverse fasi del percorso didattico e sono consistite in prove orali e in prove scritte, essenzialmente sul modello della terza prova dell'Esame di Stato. Le prove effettivamente svolte e valutate sono state tre nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. Nel mese di febbraio è stata effettuata una simulazione di terza prova.

Cinque alunne che nello scrutinio del primo quadrimestre hanno riportato una valutazione insufficiente, hanno partecipato allo sportello help di diritto e successivamente hanno sostenuto una prova di verifica orale. Tutte le alunne, ad eccezione di una, hanno recuperato l'insufficienza.

Nella valutazione finale sono stati considerati: la capacità di esposizione organica e corretta, la conoscenza dei contenuti, la capacità di operare collegamenti nell'ambito della disciplina e interdisciplinari. Si è valutato, inoltre, il percorso di crescita delle singole allieve durante l'anno scolastico.

Giudizio sulla classe e raggiungimento degli obiettivi didattici

Il gruppo classe è risultato fin dall'inizio dell'anno scolastico alquanto eterogeneo sia sul piano propriamente didattico che su quello motivazionale e comportamentale.

Sul piano cognitivo le alunne presentano tutte delle discrete potenzialità, ma la scarsa motivazione e gli eccessi di vivacità manifestate da alcune di loro, non sempre hanno favorito l'apprendimento, né aiutato chi, magari per una maggiore fragilità, avrebbe necessitato di attenzioni più specifiche.

Dal punto di vista del profitto la classe si colloca su livelli diversificati: a fronte di una fascia, seppure ristretta, di alunne di livello mediocre e al limite della sufficienza per impegno discontinuo o per difficoltà pregresse, altre, più reattive e costanti hanno conseguito una buona conoscenza dei contenuti della materia e una soddisfacente capacità di esprimere, argomentare e motivare, in forma sia scritta che orale le proprie idee. Si segnalano alcune alunne che, sostenute da motivazioni personali, ottime capacità e da un impegno sistematico, sono riuscite a conseguire una preparazione completa, solida ed approfondita, con ottimi risultati.

I tempi delle varie lezioni sono risultati regolari secondo la scansione del programma annuale e la programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico è stata sostanzialmente rispettata .

Testo in adozione :

“Elementi di diritto,nozioni di diritto del lavoro,legislazione sociale” a cura di Fernanda Vitagliano, Ed.Simone , Vol.unico.

Laboratorio operativo “Vivi il Diritto”,quaderno operativo con percorsi monografici di approfondimento.

Programma svolto: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Introduzione

Cos'è il diritto?

1. Diritto e società
2. Norma sociale e norma giuridica
3. La sanzione
4. Le fonti del diritto:fonti di produzione e cognizione

Mod. 1 I soggetti del diritto

1. Il rapporto giuridico e situazioni soggettive
2. I Soggetti del diritto e la persona fisica
3. La capacità giuridica e d'agire
4. La sede della persona fisica
5. L'incapacità legale e l'incapacità naturale
6. La protezione degli incapaci
7. Le organizzazioni collettive:persone giuridiche ed enti di fatto
8. La capacità giuridica e la capacità di agire delle persone giuridiche

Mod. 2 Lo Stato e la Costituzione

1. Lo stato e i suoi elementi costitutivi : popolo,territorio,sovrànità
2. Forme di Stato e di Governo
3. Le vicende costituzionali dello Stato italiano
4. La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana
5. I caratteri della Costituzione repubblicana e la struttura
6. I principi fondamentali artt.1-2-3-4

Mod. 3 Gli organi e le funzioni dello Stato

Il Presidente della Repubblica

- 1.Ruolo, funzioni e responsabilità

Il Parlamento

1. La struttura bicamerale del Parlamento:elettorato attivo e passivo
2. Le prerogative parlamentari:immunità penale,insindacabilità,indennità
3. Le funzioni del Parlamento:la funzione legislativa
4. Il procedimento di revisione Costituzionale
5. Le altre funzioni del Parlamento
6. Il Sistema elettorale

Il Governo

1. La funzione e la struttura del Governo
2. La formazione del Governo
3. Le vicende del Governo:crisi parlamentare ed extra parlamentare
4. Altre funzioni del Governo:funzione normativa e di indirizzo politico)

Mod. 4 La Pubblica Amministrazione

1. Principi costituzionali dell'azione amministrativa
2. Principi generali sull'organizzazione della Pubblica Amministrazione

Mod. 5 Il diritto del lavoro e della previdenza sociale

1. Il lavoro nella Costituzione
- 2.L'evoluzione del diritto del lavoro
3. Il lavoro subordinato e autonomo
4. Il contratto di lavoro
5. La disciplina del collocamento
6. La legge Biagi e la Riforma del mercato del lavoro
7. Diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
8. Sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro subordinato

Il sistema previdenziale e assistenziale italiano

1. Le principali forme di assistenza sociale e la previdenza sociale
2. La riforma del sistema previdenziale: pensioni di vecchiaia e anzianità
3. L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Mod. 6 Il diritto di famiglia

1. La famiglia art.29 Cost.
2. Il matrimonio e l'invalidità
3. Diritti e doveri coniugali
4. Il regime patrimoniale della famiglia: comunione e separazione dei beni
5. Lo scioglimento del matrimonio e la separazione dei coniugi

La filiazione

1. Lo stato del figlio legittimo e naturale
2. L'adozione e l'affidamento familiare

I rappresentanti di classe

Prof. ssa Pina Carmela della Vella

Villafranca di Verona _____

PEDAGOGIA

Finalità educative.

Le allieve, seppure in modo diversificato:

- hanno acquisito una conoscenza abbastanza sicura del processo di funzionamento dei diversi sistemi educativi;
- sono capaci di riconoscere ed interpretare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di progetti educativi;
- sanno usare metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione;
- sono in grado di mettere in relazione le diverse proposte educative con il relativo contesto storico e culturale;
- hanno capacità di discernere forme e modi con cui veicolare i valori fondamentali di responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.

Obiettivi di apprendimento.

Le allieve sono generalmente in grado di:

- cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa;
- cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società individuando le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire tale crescita;
- sviluppare l'attitudine a comunicare nei diversi contesti educativi, reali o simulati, attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni ed agli interlocutori;
- distinguere gli aspetti istituzionali e non dei processi educativi ed ipotizzare soluzioni adeguate;
- conoscere le principali scuole pedagogiche e i relativi autori di riferimento in particolare dei secoli XIX e XX;
- utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti e proposte relativi al campo educativo,
- individuare la valenza pedagogica delle figure professionali preposte alla formazione nei diversi ambiti sociali e in rapporto alle fasce di età.

N. B.: In ragione delle numerose attività extracurricolari, delle festività (sono andate perdute molte ore d'insegnamento soprattutto nel secondo quadrimestre per la sospensione dell'attività didattica in coincidenza con i giorni di maggior concentrazione delle lezioni) e dell'elevato numero di allieve (la classe ne conta 29), la programmazione è stata ridimensionata sia per quanto riguarda l'offerta dei contenuti sia per quantità e qualità di verifiche sommative (una sola interrogazione orale a quadrimestre e più verifiche scritte valide per l'orale).

Metodologie e tecniche d'insegnamento.

Data l'attualità e la complessità degli argomenti trattati, si è cercato di favorirne la comprensione mettendoli in costante relazione con le esperienze delle allieve, perciò accanto alla lezione frontale hanno trovato spazio anche alcuni momenti di dialogo e di discussione in cui sono state approfondite le tematiche di maggior interesse.

La classe nel mese di Dicembre ha partecipato ad uno *stage* presso le scuole dell'infanzia e primaria e presso cooperative sociali presenti sul territorio, per coronare con un'ulteriore esperienza sul campo il progetto biennale "Alternanza Scuola Lavoro" attuato negli anni scolastici precedenti e da riferire all'Area di Progetto.

Attività di verifica e recupero

Sono state effettuate: nel primo quadrimestre due prove scritte (un questionario a risposta aperta ed un tema) e una prova orale; nel secondo quadrimestre tre prove scritte (due questionari a risposta aperta, una simulazione di seconda prova) e una prova orale.

E' stato attivato uno sportello HELP per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre in occasione del quale si sono svolte esercitazioni scritte per migliorare la competenza nella stesura dei temi. Inoltre sono stati effettuati recuperi ed accertamenti formativi *in itinere* attraverso brevi domande ad inizio lezione e con verifica del lavoro domestico (esercizi scritti, temi, letture) onde valutare sia l'impegno che la preparazione e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'attenzione e della partecipazione in classe e si è fatto riferimento ai criteri approvati dal Coordinamento di materia del 18/09/07 e alle griglie di valutazione adottate.

Profilo della classe

La classe, che per tale disciplina anche quest'anno non ha goduto della continuità didattica, ha manifestato discreto interesse per la materia, ma, ad eccezione di un ristretto gruppo, l'impegno nello studio non si è rivelato costante. La partecipazione all'attività didattica è stata abbastanza buona, tuttavia talvolta disordinata, soprattutto durante le lezioni che richiedevano interventi personali e motivati; in particolare alcune allieve, pur dotate di buone capacità e in grado di ottenere risultati soddisfacenti, e nonostante i numerosi richiami, hanno prestato un'attenzione discontinua, che a volte ha rallentato o disturbato lo svolgimento della lezione, a scapito soprattutto delle compagne più fragili, che avrebbero avuto bisogno di lavorare in un clima più tranquillo. La frequenza è stata regolare, salvo rari casi. Il profitto si è attestato su livelli mediamente buoni, nonostante in alcune alunne permangano difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale relativamente all'organizzazione del discorso e alla competenza lessicale. Il comportamento è stato generalmente corretto; le dinamiche relazionali tra alunne non sono state sempre serene, in quanto si sono manifestate tensioni da ricondurre al fatto che il gruppo classe è assai numeroso ed eterogeneo e poco incline alla cooperazione.

Prof.ssa Coatti Cristina

Testi in adozione:

U. Avalle – M. Maranzana, *Pensare ed educare*, ed. Paravia, Torino 2005, vol. 3°

U. Avalle – M. Maranzana, *Problemi di pedagogia*, ed. Paravia, Torino 2001, vol. 3°

Programma svolto

Storia della pedagogia

La pedagogia tra '700 e '800: Kant; Pestalozzi; Froebel; Herbart; Aporti; Giovanni Bosco.

L'età del Positivismo: la pedagogia in Europa (Durkheim; Owen; Marx) e in Italia (Ardigò; Gabelli); la letteratura per l'infanzia (*Cuore* di De Amicis; *Pinocchio* di Collodi).

La critica al Positivismo: Nietzsche; Gentile.

L'Attivismo pedagogico e le "scuole nuove": le sorelle Agazzi; Dewey.

L'Attivismo scientifico europeo: Decroly; Kilpatrick; Montessori; Claparède; Boschetti Alberti.

L'Attivismo tra filosofia e pratica: Freinet; Maritain; Makarenko; Gramsci; Lombardo-Radice.

Educazione e complessità: Morin.

La psicopedagogia del '900 in Europa: la scuola psicoanalitica (Freud; Bettelheim; Erikson); la psicologia della forma (Wertheimer); la psicologia genetica (Piaget); la riflessologia (Pavlov); la scuola storico-culturale (Vygotskij).

La psicopedagogia del '900 in America: il comportamentismo (Skinner); lo strutturalismo pedagogico (Bruner).

Le pedagogie alternative: la pedagogia non-direttiva (Rogers); la pedagogia degli oppressi (Freire); la descolarizzazione (Illich); le esperienze italiane di pedagogia alternativa (Don Milani).

Itinerario tematico: i principali interventi normativi in Italia tra '800 e '900.

Problemi di pedagogia: la pedagogia come sapere significativo e problema epistemologico; le condizioni di organizzazione del lavoro formativo e scolastico; programma, programmazione, progettazione; programmazione per obiettivi; verifica e valutazione.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Coatti Cristina

Villafranca di Verona _____

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Profilo della classe

Vedi relazione di Pedagogia.

Finalità educative

Le allieve hanno compreso l'approccio interdisciplinare della metodologia socio-psico-pedagogica a partire da tematiche di interesse comune.

Obiettivi di apprendimento

Le allieve, pur con livelli differenti di abilità:

- sono in grado di trattare un tema tenendo conto del punto di vista di più discipline;
- hanno acquisito competenze specifiche di carattere metodologico relativamente all'impostazione di un disegno di ricerca, all'individuazione delle variabili, alla lettura del campionamento, all'elaborazione statistica dei dati e alla loro rappresentazione grafica.

Metodologie e tecniche d'insegnamento.

Gli argomenti sono stati trattati in modo ampio con l'intento di fornire gli strumenti teorici per una adeguata comprensione dei principali problemi e temi di ambito socio-psico-pedagogico, ma nel contempo sono state fornite numerose indicazioni bibliografiche per consentire alle allieve interessate un approfondimento personale. Inoltre sono state effettuate numerose esercitazioni e prove di verifica per la stesura di brevi saggi in ottica interdisciplinare al fine di favorire l'apprendimento di competenze espressive ed argomentative. Infine, data l'attualità e la complessità degli argomenti trattati, si è tentato di favorirne la comprensione mettendoli in costante relazione con le esperienze delle ragazze, perciò accanto alla lezione frontale hanno trovato spazio anche momenti di dialogo e di discussione.

Attività di verifica e recupero

Sono state effettuate: nel primo quadrimestre due prove scritte (un questionario a risposta aperta ed un tema) e una prova orale; nel secondo quadrimestre quattro prove scritte (tre questionari a risposta aperta, una simulazione di seconda prova) e una prova orale.

E' stato attivato uno sportello HELP per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre in occasione del quale si sono svolte esercitazioni scritte per migliorare la competenza nella stesura dei temi. Inoltre sono stati effettuati recuperi ed accertamenti formativi *in itinere* attraverso brevi domande ad inizio lezione e con verifica del lavoro domestico (esercizi scritti, temi, letture) per valutare sia l'impegno che la preparazione e per intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'attenzione e della partecipazione in classe e si è fatto riferimento ai criteri approvati dal Coordinamento di materia del 18/09/07 e alle griglie di valutazione adottate.

Testo in adozione:

R. Simoncini, G. Simoncini, *Realtà e interpretazione. Questioni di metodologia della ricerca*, ed. Cappelli, Bologna 2006.

Programma svolto

I metodi della ricerca:

- la pluridisciplinarietà, la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà;
- caratteristiche del buon ricercatore;
- ricerca quantitativa e qualitativa;
- il disegno di ricerca;
- le variabili;
- il campionamento;
- l'intervista;
- il colloquio clinico;
- il questionario;
- l'esame dei documenti;
- l'osservazione;
- l'esperimento;
- la ricerca-azione;
- l'analisi dei dati.

Studio di tematiche in ambito sociopsicopedagogico:

- le fasi dello sviluppo psicosociale del bambino;
- il gioco;
- le teorie del linguaggio;
- il disagio psichico;
- il fenomeno dell'immigrazione;
- l'emarginazione e la marginalità;
- l'handicap;
- l'aggressività;
- il rapporto tra mente e materia;
- la famiglia multiproblematica;
- i bambini e la lettura.

I Rappresentanti di classe

Prof.ssa Coatti Cristina

Villafranca di Verona _____

MATERIA: MATEMATICA E INFORMATICA - CL.5H A.S. 2007/08

DOCENTE: Prof. ssa Alessandra FARINA

Obiettivi didattici della materia

Alla fine del triennio, si è stabilito che lo studente, oltre ad aver acquisito ed interiorizzato i contenuti previsti dal programma specifico di ogni anno dovrà:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- saper collocare storicamente lo sviluppo dei concetti matematici

In particolare per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari della classe quinta si è stabilito che l'alunno dovrà:

- conoscere gli elementi basilari trattati nelle classi precedenti
- possedere il concetto di funzione, di limite, di derivata e conoscere i teoremi fondamentali relativi a tali concetti
- saper calcolare limiti e derivate e saper studiare una funzione

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per :

- *lezioni frontali partecipate:* l'insegnante fornisce le informazioni sugli argomenti, stimolando la partecipazione degli alunni e rispondendo ad eventuali loro domande e proporrà degli esercizi applicativi da svolgere alla lavagna
- *esercitazioni:* durante queste lezioni sono presentate dal docente alcune tecniche di risoluzione di esercizi, sottolineando gli aspetti teorici che giustificano le tecniche introdotte, e sono svolti alla lavagna (da studente) e al posto esercizi volti a consolidare le tecniche apprese
- *verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e scritte*

Oltre al libro di testo sono stati proposti approfondimenti su fotocopie. È stata utilizzata la calcolatrice scientifica.

Attività di verifica e recupero realizzate e loro grado di successo

Nel corso di ciascun quadrimestre, come stabilito nel coordinamento di materia, sono state effettuate:

- tre prove scritte per verificare la capacità di risoluzione di esercizi e problemi,
- una o due prove semistrutturate per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di rielaborazione,
- almeno una prova orale per verificare le capacità espositive, la proprietà di linguaggio, l'utilizzo corretto dei termini specifici della disciplina.

Nella valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie stabilite dal coordinamento di materia e allegate.

Alla fine del primo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero per le alunne che avevano riportato un profitto insufficiente. Su 12 alunne insufficienti, 6 hanno riportato una valutazione positiva al termine del corso.

In aggiunta a tale corso, durante l'intero anno scolastico è stata svolta attività di Sportello Help.

Giudizio sulla classe

La classe 5° H ad indirizzo socio-psico-pedagogico è stata seguita dalla sottoscritta solo in quest'anno scolastico.

Ho trovato una classe mediamente ritrosa verso la materia, poco propensa alla riflessione sugli argomenti proposti, convinta, per principio, che essi fossero troppo difficili, se non impossibili, da affrontare.

Questo ha comportato uno sviluppo del programma molto lento e in parte ridotto in quanto, ogni qualvolta si incontravano argomenti svolti negli anni precedenti, vi era una continua richiesta di ripasso/recupero in itinere. A ciò si deve aggiungere la loro difficoltà nell'ascoltare e concentrarsi, che spesso causa interruzioni alla spiegazione con continue domande ancor prima che venga completato il ragionamento da parte dell'insegnante.

Gli obiettivi didattici fissati all'inizio dell'anno sono stati quasi mediamente acquisiti, se pur con tempi diversi, da una discreta parte delle alunne. Non tutte però hanno dedicato alla disciplina il tempo e l'impegno necessario per interiorizzare gli argomenti in modo da ottenere una conoscenza omogenea e completa.

Il profitto raggiunto è mediamente sufficiente anche se naturalmente alcune alunne, dotate di buone capacità di riflessione, di concentrazione durante le lezioni, di astrazione e di costanza nello studio, hanno raggiunto risultati buoni. Alcuni casi di grave insufficienza sono dovuti soprattutto a grosse lacune pregresse non colmate del tutto.

I rapporti tra insegnante ed alunne sono stati corretti e la classe ha dimostrato una discreta disponibilità al rapporto e al dialogo educativo.

Prof./ssa Alessandra FARINA

Testo in adozione:

Dodero-Baroncini-Manfredi "Lineamenti di Matematica 5" Ghisetti e Corvi Editori

Programma svolto - MATEMATICA E INFORMATICA

RIPASSO :

Geometria Analitica: rette, circonferenza, parabola, problemi misti

Funzione esponenziale, Equazioni Esponenziali

DISEQUAZIONI ESPONENZIALI

I LOGARITMI

Definizione di logaritmo, teoremi sui logaritmi, regola del cambiamento di base

Funzione logaritmica

Equazioni logaritmiche, Disequazioni logaritmiche

LE FUNZIONI

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, rappresentazione grafica di funzioni,

Dominio di una funzione

Richiami su equazioni e disequazioni irrazionali

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni pari e dispari.

Analisi di grafici: deduzione di dominio, codominio, segno di funzione, crescita

INSIEMI NUMERICI, INSIEMI DI PUNTI, INTERVALLI E INTORNI.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite destro e limite sinistro, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

TEOREMI GENERALI SUI LIMITI:

Teorema di unicità del limite

Teorema della permanenza del segno.

Teorema del confronto

OPERAZIONI SUI LIMITI

Teorema del limite della somma di due funzioni, Teorema del limite della differenza di funzioni, Teorema del limite del prodotto di una costante per una funzione, Teorema del limite del prodotto di due funzioni, Teorema del limite del reciproco di una funzione, Teorema del limite del quoziente di due funzioni, Teorema del limite della radice n -esima di una funzione.

Forme indeterminate

Calcolo di limiti, in particolare con forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, esempi di funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali.

TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE:

Derivata della somma , derivata della differenza, derivata del prodotto, derivata del quoziente

Derivata di una funzione di funzione

Equazione della tangente in un punto al grafico di una curva

Richiamo su funzioni crescenti e decrescenti.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo, definizione di punto di flesso, ricerca degli estremi relativi delle

funzioni derivabili, punti stazionari, ricerca dei massimi e minimi assoluti, ricerca dei punti di flesso.

STUDIO DI FUNZIONE

Asintoti: orizzontale , verticale e obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione.

Studio di funzioni, in particolare, razionali e irrazionali.

I rappresentanti di classe

Prof.. ssa

Villafranca di Verona 15 / 05 / 2008

BIOLOGIA

1) Obiettivi didattici della materia

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti proposti relativi all'evoluzione e alle principali strutture anatomiche e funzioni fisiologiche degli organismi animali, con particolare riferimento all'uomo.
- conoscenza della terminologia fondamentale
- conoscenza del metodo scientifico di approccio ai problemi

Competenze e capacità

- uso del lessico specifico della disciplina
- articolazione di risposte pertinenti, esaustive e sintetiche
- lettura e interpretazione di tabelle e/o grafici
- capacità di valutare con senso critico le informazioni provenienti da fonti diverse
- capacità di instaurare collegamenti e di cogliere il nesso tra fenomeni diversi

2) Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

Il lavoro è stato impostato tenendo conto della livello di partenza degli alunni, tramite un recupero iniziale di alcuni contenuti propedeutici che erano stati affrontati nel corso di biologia 1, in classe seconda.

Il mezzo didattico utilizzato in prevalenza è stato la lezione frontale.

3) Attività di verifica e recupero realizzate e loro grado di successo

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche orali e scritte:

- 1^ quadrimestre, un test d'ingresso, una verifica orale e una scritta;
- 2^ quadrimestre, una orale e due scritte, cui si aggiungono due simulazioni di 3^ prova.

E' seguita un'ulteriore verifica orale nel caso di valutazione insufficiente, come concordato in sede di dipartimento.

Criteri e strumenti di valutazione

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- prove orali, vedi griglia di valutazione elaborata in sede di dipartimento;
- prove scritte, con domande aperte, valide ai fini della valutazione orale.

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto, in relazione al livello di partenza e alle attività didattiche proposte.

4) Giudizio sulla classe

La classe, abbastanza numerosa, si è mostrata disponibile al dialogo educativo, pur con qualche resistenza nella prima parte dell'anno scolastico; nel 2° quadrimestre l'atteggiamento complessivo è migliorato sia in termini di attenzione che di coinvolgimento durante le lezioni.

L'attività didattica è stata abbastanza faticosa perché le spiegazioni venivano spesso interrotte da richieste di ripetizioni e di chiarimenti ancor prima che il docente completasse l'esposizione dell'argomento rendendo così difficoltosa la comprensione complessiva.

Talvolta è stato necessario richiamare l'attenzione della classe perché era distratta in chiacchiere o in altre attività; non sono mancati comunque momenti positivi con richieste di approfondimento e interventi su quanto proposto.

L'impegno a casa è stato finalizzato quasi esclusivamente alla verifica scritta o orale, per cui talvolta la preparazione è risultata affrettata e senza adeguati approfondimenti.

Il raggiungimento degli obiettivi risulta diversificato; la classe può essere suddivisa in tre gruppi: circa un terzo della classe, ha maturato un metodo di studio efficace e personale ed ha raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari; un altro gruppo, abbastanza numeroso, ha evidenziato un impegno nel complesso adeguato ed ha raggiunto risultati pienamente sufficienti, un terzo gruppo, di 8-10 alunni, ha evidenziato un impegno non sempre adeguato ma ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti; solo 2 alunne presentano ad oggi una preparazione non del tutto sufficiente.

Tempi

1° quadrimestre: 45 ore di lezione, Richiamo alle molecole biologiche (è seguito un test d'ingresso), Evoluzione, Classificazione dei viventi, Sistema digerente, Sistema circolatorio.

2° quadrimestre: previste 42 ore di lezione, a fine maggio, in tale data sarà completata la restante parte del programma.

In aprile c'è stato un breve intervento di informazione e prevenzione da parte della dr.ssa Residori del Sert - Ulss 22, su "Droghe e cervello". L'apparato locomotore è stato oggetto di una trattazione interdisciplinare in collaborazione con la docente di Educazione fisica.

Per il recupero di eventuali carenze manifestate dagli alunni si è privilegiato l'intervento in classe, durante le lezioni; lo sportello Help non è mai stato richiesto.

Testo in adozione

"Biologia – La vita sulla terra" Volume II, di G. Audesirk-T. Audesirk- Bruce E. Byers – Einaudi Scuola.

Altri strumenti:

- G.Audesirk, T. Audesirk – "Corso di Biologia" Vol. 1 (dalla classe II) Einaudi Scuola.
- appunti e schemi dalle lezioni
- fotocopie e materiale da riviste scientifiche e siti Internet

Prof. G. Mazzi

Programma svolto - *BIOLOGIA*

▪ Evoluzione

Principi dell'evoluzione.

Concetto di specie e nomenclatura binaria (Linneo). Teoria del catastrofismo (Cuvier).

Dalle teorie fissiste alla teoria dell'evoluzione: Lamarck e Darwin. Teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Prove a favore dell'evoluzione (fossili, anatomia comparata, embriologia comparata, biologia molecolare).

Meccanismi dell'evoluzione.

Selezione naturale: fonti di variabilità e frequenze geniche. Popolazione in equilibrio (legge Hardy-Weinberg). Deriva genetica. Selezione naturale: direzionale, stabilizzante e dirompente.

La speciazione: speciazione allopatrica e simpatica. L'estinzione.

Evoluzione dell'uomo: dagli ominidi all'Homo sapiens. Homo sapiens e le migrazioni da 100.000 anni fa al neolitico. L'evoluzione culturale e il linguaggio.

▪ Sistematica biologica

Tassonomia e criteri di classificazione.

Caratteristiche generali dei virus e dei batteri.

Principali caratteristiche degli Eucarya: Protisti, Funghi, Piante, Animali (principali Phylum)

▪ Strutture anatomiche e funzioni fisiologiche dell'uomo

Tessuti animali: tessuto epiteliale, tessuto connettivo, tessuto muscolare e tessuto nervoso.

Sistema digerente

Principi alimentari e principi nutritivi: proteine, lipidi, carboidrati, minerali e vitamine.

La digestione nell'uomo:

- Tratto ingestivo: bocca, faringe ed esofago.
- Stomaco e digestione gastrica.
- Ghiandole extraparietali: fegato e pancreas.
- Intestino tenue e digestione enterica; assorbimento intestinale.
- Intestino crasso e tratto espulsivo.

Sistema circolatorio

Sistemi aperti e chiusi; funzioni del sistema circolatorio.

Il cuore, circolazione polmonare e sistemica. Ciclo cardiaco.

Il sangue: plasma e frazione corpuscolare (eritrociti, leucociti e piastrine).

Gruppi sanguigni e fattore Rh.

Vasi sanguigni: arterie, arteriole, capillari, venule e vene.

Sistema respiratorio

Vie aeree e polmoni, scambio di gas negli alveoli e a livello capillare; trasporto dell'O₂ e della CO₂. Attività respiratoria, inspirazione ed espirazione; la frequenza respiratoria.

Sistema escretore

Funzioni e organi del sistema escretore.

Anatomia dei reni; nefroni e modalità di formazione dell'urina.

Omeostasi dell'acqua: ormone ADH. Funzioni endocrine del rene (renina e eritropoietina).

Sistema immunitario

Sistema linfatico e funzioni.

Difesa da agenti esterni - barriere esterne: cute e mucose.

Difese interne non specifiche: cellule fagocitarie e natural killer, risposta infiammatoria, febbre.

Difese interne specifiche: la risposta immunitaria, antigeni e anticorpi.

- Immunità umorale: linfociti B, plasmacellule e cellule della memoria.
- Immunità mediata da cellule: linfociti T killer, T soppressori, T della memoria.

Le vaccinazioni. Malattie autoimmuni. AIDS e i virus HIV.

Virus influenzali e vaccinazione. Cellule tumorali e cancro.

Sistema endocrino

Ipotalamo-ipofisi:

- Neuroipofisi: ADH e ossitocina
- Adenoipofisi: FSH, LH, TSH, ACTH, prolattina, GH.

Tiroide e paratiroidi: tiroxina, calcitonina, paratormone.

Pancreas: insulina, glucagone.

Surreni: adrenalina e noradrenalina (midollare), glucocorticoidi, aldosterone (corticale)

Sistema nervoso

I neuroni e la trasmissione dell'impulso nervoso; le sinapsi e i neurotrasmettitori; cellule della glia.

Le vie nervose: neuroni sensoriale, associativi e motori; arco riflesso.

Sistema nervoso umano: sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico.

SNC: midollo spinale e encefalo (tronco encefalico, cervelletto, talamo, sistema limbico e cervello).

Cervello: aree funzionali e simmetria bilaterale; la memoria.

Sesso e differenze cerebrali.

Vista: occhio dell'uomo, cristallino e messa a fuoco; visione a colori (coni) o con sfumature di grigio (bastoncelli).

Sistema riproduttivo e sviluppo

Animali: riproduzione asessuata e riproduzione sessuata, ermafroditismo.

Fecondazione esterna e fecondazione interna.

Sistema riproduttore maschile: testicoli, dotti deferenti, ghiandole accessorie, pene. Spermatogenesi e controllo ormonale.

Sistema riproduttore femminile: ovaie, tube uterine, utero, vagina. Oogenesi. Sviluppo dei follicoli, ovulazione e corpo luteo. Utero, miometrio ed endometrio. Controllo ormonale del ciclo mestruale (ormoni ipofisari e ovarici).

Sistema locomotore

Apparato scheletrico: tessuto cartilagineo e osseo. Tessuto osseo compatto e osseo spugnoso, gli osteoni.

Ossa lunghe, piatte, corte. Principali ossa del corpo umano.

Articolazioni: sinartrosi, artrodie, diartrosi.

Sistema muscolare: muscoli e loro classificazione. Struttura dei muscoli scheletrici: fibre muscolari, miofibrille, sarcomeri. Meccanismo della contrazione muscolare e unità motoria. Movimento.

N.B. L'ultima U.D. verrà completata entro il mese di maggio.

I rappresentanti di classe

Prof.. Giuseppe MAZZI

Villafranca di Verona _____

Obiettivi didattici

- Conoscere in modo corretto il nascere, l'evolversi, l'esaurirsi di stili, generi e forme in connessione con le coeve vicende storiche dal 1800.
- Comprendere in maniera storicamente ordinata e sistematica, attraverso l'ascolto e l'analisi, gli elementi costitutivi di un'opera.
- Dimostrare capacità di collocazione storica e di valutazione estetica operando collegamenti nel più ampio contesto delle varie esperienze umane, artistiche, culturali, scientifiche e sociali.
- Esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi.
- Saper operare collegamenti e stabilire raffronti di tipo interdisciplinare.

Obiettivi minimi:

- conoscenza essenziale e per linee generali dei contenuti proposti.
- esposizione degli argomenti in modo minimamente corretto stabilendo semplici collegamenti

La classe ha mantenuto un comportamento controllato e disponibile al rispetto delle regole. Le competenze, in base agli obiettivi prefissati che sono stati globalmente raggiunti, sono state acquisite nella loro dimensione scolastica, cioè in termini di conoscenza ed esposizione dei contenuti con un lessico corretto e preciso.

I saperi essenziali raggiunti/acquisiti – non raggiunti/non acquisiti

Punti di forza della classe/Punti di criticità della classe

Le attività proposte nel corso dell'anno sono state seguite in modo alquanto diversificato: la maggior parte delle studentesse ha partecipato con apprezzabile interesse ed in modo attivo e responsabile; alcune, invece, sono state poco attente e interessate all'apprendimento dei contenuti.

Nel complesso le studentesse hanno raggiunto un discreto livello di preparazione anche se per qualcuna lo studio individuale è stato superficiale e comunque non adeguato, forse per scarso desiderio di approfondimento e poca volontà di ricerca personale. Un gruppo si è distinto per i buoni risultati ottenuti, l'impegno costante e lo sviluppo di una apprezzabile capacità di rielaborazione personale.

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali e partecipate di graduale complessità, in modo da inquadrare i vari argomenti in un contesto strutturato dal quale potessero emergere i capisaldi concettuali. Il lavoro in classe è stato condotto attraverso l'ausilio dell'ascolto e dell'analisi dei brani, in modo da legare l'apprendimento al tema della storia degli stili e delle forme dell'espressione musicale.

Attraverso la concretezza dell'approccio ho cercato di condurre alla delineazione graduale di un quadro organico e sintetico della storia della musica sostanziato di riferimenti alla storia e alla cultura – letteratura, estetica letteraria, filosofia ecc. – dei singoli periodi presi in esame.

Attività di verifica e recupero realizzate e loro grado di successo

Verifiche:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova orale e una prova scritta. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate: una prova scritta, una prova scritta in preparazione dell'esame (Terza prova) strutturata come tipologia B e si stanno concludendo le prove orali. Nei casi di insufficienza si è provveduto ad una ulteriore prova orale. Al termine di ogni prova è stata comunicata la valutazione emersa.

Criteri di valutazione: vedi griglia allegata

La valutazione complessiva ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della maturità di comportamento dimostrati nello svolgimento dell'attività didattica.

Prof.ssa Arcadici Loredana

Testo in adozione:

Carrozzo-Cimagalli: Storia della musica occidentale – vol.3

Programma svolto: MUSICA

Romanticismo:

- Inquadramento generale - postulati estetici – generi e forme.
- La prima generazione romantica: Weber, Schubert, Mendelssohn, Schumann, Chopin.
- Musica a programma e musica assoluta - Berlioz, Liszt. Il secondo ottocento e la crisi del pensiero romantico - Brahms, Mahler.
- L'opera romantica tedesca. R. Wagner: la vita e il percorso artistico - La concezione drammaturgica e il nuovo dramma wagneriano.
- Ascolti guidati e contestualizzati:
 - F. Schubert: “Il re degli Elfi”.
 - R. Schumann: Concerto per pf.te in la min. (1° mov.) – Novellette op. 21 n. 1, 2, 8.
 - F. Chopin: Notturmo op. 9 n. 1.
 - F. Liszt: Leggenda n. 2 “S. Francesco di Paola che cammina sulle onde”.
 - J. Brahms: Sinfonia n. 4 (3° mov.)
 - R. Wagner : “La morte di Isolde” da “Tristano e Isotta”- “La valchiria” da “La cavalcata delle Valchirie”.

Melodramma italiano nell’800:

- Struttura formale - musica e società: l'opera come elemento di costume, cantanti, compositori, librettisti, impresari, pubblico, editoria. Cenni sugli autori più significativi.
- G. Verdi: profilo biografico e percorso artistico – estetica del dramma musicale.

Nazionalismo e realismo:

- Inquadramento generale - Le Scuole nazionali - Musorgskij e il realismo musicale.
- Ascolto guidato e contestualizzato:
 - M. Musorgskij: Quadri di una esposizione

Francia e Italia tra ‘800 e ‘900:

- Contesto culturale in Francia – Simbolismo e Impressionismo.
- C. Debussy: formazione artistica – novità linguistiche e formali.
- Il “verismo” musicale italiano.
- Ascolto guidato e contestualizzato:
 - C. Debussy : “Prélude à l’après-midi d’un faune”.

Caratteri e tendenze del ‘900:

- Le strade della nuova musica: inquadramento generale e principali compositori.
- La Scuola di Vienna - estetica dell’Espressionismo - A. Schoenberg: formazione artistica e caratteri stilistici.
- Gebrauchsmusik – Hindemith e la Nuova oggettività.
- Neoclassicismo: postulati estetici – principali autori.
- I. Stravinskij: concezione estetica – percorso artistico nei tre periodi.
- B. Bartók e l’etnomusicologia
- Ascolti guidati e contestualizzati:
 - A. Schoenberg: “Un sopravvissuto di Varsavia” op.46 - Valzer di Chopin
 - I. Stravinskij: Brani tratti da “La Sagra della Primavera”

I rappresentanti di classe

Prof. ssa Loredana ARCADICI

Villafranca di Verona _____

ED.FISICA

Obiettivi didattici della materia e loro grado di acquisizione

A) OBIETTIVI DIDATTICO - FORMATIVI TRASVERSALI FORMULATI DAL COORDINAMENTO DIDATTICO DI CLASSE

Si fa riferimento agli obiettivi didattico – formativi trasversali formulati dal coordinamento didattico di classe del 16 ottobre 2007.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Premesso che la situazione delle strutture sportive dell'istituto è molto carente e ciò limita fortemente le attività pratiche che si possono svolgere e di conseguenza la realizzazione della programmazione, per il triennio si fa riferimento agli obiettivi didattici espressi dal dipartimento di materia il 18/09/2007.

C) DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DI MASSIMA

1.attività a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi con richieste specifiche per la soluzione di problemi motori complessi e norme di assistenza attiva e passiva ed in particolare:

-progressione a corpo libero

La classe ha raggiunto un buon grado di abilità.

2.attività di sviluppo delle capacità condizionali ed elementi di teoria dell'allenamento:

ricordando che in ambito scolastico non è possibile allenare e migliorare le capacità condizionali, si cercherà di far provare le principali metodologie di allenamento ed in particolare:

- esercizi per il miglioramento della resistenza (marathon – training)
- esercizi per il miglioramento della mobilità articolare (attiva e passiva)

Resistenza: in generale il gruppo classe ha evidenziato un sufficiente grado delle capacità aerobiche.

3.approfondimento di elementi di fisiologia e di pronto soccorso ed in particolare.

- esercizi di rilassamento e presa di coscienza della propria postura
- esercizi di distensione del rachide.

Teoria:

- Gli apparati del corpo umano ed in particolare i loro adattamenti fisiologici al movimento (quinta)
- Il fenomeno del doping (quinta)

In entrambe le verifiche la classe ha evidenziato un buon livello di conoscenze.

4. attività teoriche e pratiche per lo sviluppo del senso di utilità della pratica sportiva

in particolare:

- uso dei fondamentali di alcuni sports (pallavolo,pallacanestro, calcetto, baseball, tamburello, badminton) in situazioni gradualmente più complesse (tecnica e tattica di gioco)

La classe presenta due livelli di abilità: un gruppo che ha acquisito un livello tecnico molto buono, mentre l'altro dimostra sufficienti abilità sportive.

5. aspetti teorici e pratici riguardanti la sicurezza stradale

-progetto ed. stradale quinte

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

-Lezione frontale

-Lavori di gruppo

-I procedimenti seguiti saranno riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni.

La metodologia sarà globale in riferimento alle proposte dei giochi di squadra e alle attività sportive; analitica per l'apprendimento delle tecniche specifiche. Si seguirà il criterio della gradualità e la scansione temporale sarà condizionata dai ritmi di apprendimento del gruppo classe.

Attività di verifica e recupero realizzate e loro grado di successo

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica soggettiva ed oggettiva delle tecniche apprese.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE O GRAFICHE O PRATICHE

(decise dal coordinamento di materia)

Pratiche: progressioni, circuiti, percorsi. Due prove per quadrimestre.

Teoria: una prova strutturata per quadrimestre.

Per gli alunni/e esonerati sono previste prove strutturate sugli argomenti teorici (due per quadrimestre); eventualmente, in caso di necessità, un' approfondimento sull'attività pratica o la presentazione e discussione orale di una tesina su di un argomento specifico.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

(deciso dal coordinamento di materia)

Giudizio sulla classe

La classe, formata da 29 alunne, di cui: Falcone Elena esonerata dalle lezioni pratiche da settembre a fine gennaio e Aiani Francesca dal 11 marzo al 7 giugno 2008, presenta una organizzazione oraria discreta (compresenza solo con una classe seconda). Il gruppo appare diviso principalmente su due livelli: un buon numero di alunne che ha partecipato attivamente e propositivamente alle varie attività didattiche proposte raggiungendo un buon livello di abilità, un secondo nucleo che ha dimostrato scarso interesse, varie assenze e giustificazioni.

Una caratteristica rilevata è il risveglio dell'impegno generale solo al momento delle verifiche e valutazioni che poi rivelano un profitto positivo.

Il comportamento è stato corretto.

I colloqui con e famiglie nella norma.

Testo in adozione : G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi "Corpo Libero" ed. Marietti Scuola

Testo in adozione : G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi "Corpo Libero" ed. Marietti Scuola

Programma svolto – ED.FISICA

1. Attività a corpo libero:

- esercizi a corpo libero ed applicazione di alcune posizioni ginnastiche;
- breve combinazione a corpo libero(otto misure in otto tempi);

2. Attività di sviluppo delle capacità condizionali:

- esercitazioni per lo sviluppo della resistenza aerobica (marathon-training);
- esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare: tecnica attiva e passiva;

3. Pratica sportiva:

- esercitazioni sui fondamentali della pallavolo, del tamburello e sviluppo delle azioni di gioco;
- corso di tennis: programma di otto lezioni presso il circolo Tennis di Villafranca di Verona riguardante:
 - esercizi per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale
 - tecnica del colpo dritto
 - tecnica del rovescio
 - tecnica della battuta
 - esercizi-gioco di apprendimento dei fondamentali
- partecipazione al torneo d'istituto di pallavolo e calcetto.

4. Teoria

- le capacità e le abilità motorie:
 - le differenze tra capacità e abilità motorie
 - le capacità motorie: capacità motorie e condizionali
 - le capacità coordinative generali e speciali
 - le abilità motorie: discrete, seriali, continue, aperte e chiuse
- argomento interdisciplinare svolto in accordo con il docente di biologia riguarda alcuni approfondimenti di elementi di fisiologia del corpo umano ed in particolare:
- il sistema scheletrico:

- morfologia generale delle ossa
- caratteristiche delle ossa
- lo scheletro: la testa, la colonna vertebrale, la gabbia toracica, l'arto superiore, l'arto inferiore
- le articolazioni: morfologia e classificazione
- i movimenti articolari
- conoscenza delle diverse metodologie di stretching: attivo e passivo (esercitazioni pratiche)
- il sistema muscolare:
 - tipi di muscoli
 - il muscolo scheletrico
 - la fibra muscolare
 - il lavoro muscolare
- il fenomeno del doping:
 - che cos'è
 - perché combatterlo
 - le sostanze dopanti e i loro effetti sull'organismo
 - le pratiche illecite
 - sostanze non soggette a restrizione
- progetto educazione stradale (Provincia di Verona, U.S.P. Ed. Fisica, Polizia Stradale e Aziende ULSS). Due incontri di tre ore ciascuno . Argomenti trattati:
 - dati epidemiologici: gli effetti degli incidenti stradali sulle persone
 - efficacia degli strumenti protettivi
 - gli effetti dell'alcool e delle sostanze stupefacenti o psicotrope sulla guida
 - la revisione della patente di guida, per la verifica della sussistenza dei requisiti psico-fisici nei conducenti
 - cause degli incidenti dovuti al fattore strada
 - progettazione e sicurezza stradale
 - analisi, cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati sul territorio
 - le sanzioni in caso di guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti
 - cosa fare in caso di incidente; norme di pronto soccorso

I rappresentanti di classe

Prof..

Villafranca di Verona _____

Relazione del Docente:

Obiettivi didattici della materia e loro grado di acquisizione

Nel triennio verrà accentuato il momento riflessivo rispetto a quello informativo, cercando di coinvolgere maggiormente gli alunni nell'analisi e nel dialogo, nell'approfondimento delle idee-rappresentazioni su Dio, con l'analisi della vicenda storica di Gesù, il Cristo, dei problemi etico-morali con particolare riferimento alla fede e alla morale cristiana — anche in rapporto con le altre religioni e confessioni —, nell'accostare i testi e i documenti significativi della Chiesa primitiva ed attuale e nell'approfondimento di una riflessione sistematica e sintetica sul fatto religioso personale e sociale.

I saperi essenziali raggiunti/acquisiti.

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana
- Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del cristianesimo
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica .

Tipologie metodologiche e tecniche di insegnamento realizzate

Per entrambe le classi quinte per il corrente anno scolastico è stata usata la tecnica della: **visione-attualizzazione** cioè per ogni tematica affrontata si è optato per la scelta di un film con relativa visione e successiva motivazione delle scelte fatte e approfondimenti diversi con una attenzione particolare alla lettura religiosa.

Attività di verifica e recupero realizzate e loro grado di successo

- a) capacità di ascolto e di dialogo con gli insegnanti e con la classe
 - b) capacità di accoglienza delle diverse opinioni, nei progressivi e differenti gradi di ricerca personale.
- i due punti sopra elencati di fatto altro non sono le strategie di verifica che nel corso del quinquennio sono state attivate. Gli alunni hanno mostrato una crescita costante che ha permesso in uno sviluppo relazionale sempre maggiore e sempre più completo per la crescita e lo sviluppo di ciascuno in rapporto con se stessi e con il mondo che li circonda .

Punti di forza della classe

I punti di forza di questa classe credo che siano essenzialmente determinati dal fatto che è una classe eterogenea. La diversità delle componenti è l'elemento più indicativo, i pensieri ed il modo di vivere le esperienze sono molteplici e questo ha permesso uno scambio continuo di opinioni ed idee. La classe ha saputo gestire la diversità come una risorsa, non sempre del tutto valorizzata, ma una risorsa di esperienze.

Punti di criticità della classe

Elemento maggiore di criticità è sicuramente il numero. La classe è composta di 29 persone e questo ha fortemente condizionato lo svolgimento delle attività in particolare per la mia disciplina. Il numero molto elevato di fatto non ha permesso di sviluppare alcune tematiche in maniera approfondita e completa.

Prof.ssa Elena COLESBI

Programma svolto- RELIGIONE

Le strategie di lavoro sono state, come sopra indicato, con il metodo della visione- attualizzazione. Il metodo consiste nella scelta da parte dei ragazzi di alcuni film e dopo averli visti, motivare la scelta fatta ed affrontare con l'insegnante le tematiche presenti nel video.

CASOMAI : film recente, del 2002, che affronta il tema del matrimonio e delle vicissitudini della vita di coppia. Il tema è stato affrontato parlando della diversità tra matrimonio religioso e civile e l'indissolubilità dello stesso secondo la Religione.

AMERICAN HISTORY X: film del 1998, che affronta i temi del razzismo e della xenofobia. La paura del diverso e l'aggressività portata ad un livello così amplificato da divenire unico modo di comunicazione. Il tema è stato utile per fare un confronto tra il linguaggio reale e quello visto nel film. L'incapacità di accettare ciò che è diverso mette l'uomo nella condizione di non voler conoscere e quindi negare ciò che mi è distinto.

CHOCOLAT: Film del 1998, affronta ancora il tema della diversità. Il tema è affrontato in maniera meno cruda, ma la dimensione di sottofondo è sempre la stessa. Ciò che non è negli schemi indicati dal sistema non è giusto. Il ruolo della religione, in questo caso subita, che diventa strumento per allontanare il diverso e ghettizzarlo.

IL MIGLIO VERDE: il tema affrontato è quello della pena di morte. Tratto da un romanzo, il film enfatizza molto, il tema è la pena di morte. Gli studenti si sono interrogati sulla domanda se la morte può essere condanna lecita. Riflessione sulla moratoria promossa dal nostro paese nel dicembre 2007 e confronto delle diverse opinioni.

PERCHE' TE LO DICE MAMMA: commedia. Il tema trattato è relativo alla figura dei genitori ed il rapporto con i figli.

BLOOM DIAMOND: la dottrina sociale della chiesa. Lo sviluppo e la ricchezza a qualsiasi costo, quale mondo possibile?

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Elena COLESBI

Villafranca di Verona 15 / 05 / 2008.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero . Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero Esposizione spesso disordinata e incoerente, eapprossimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata , chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici , ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;

presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

TIPOLOGIA B, C, D

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

5. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
6. tipologia testuale non rispettata;
7. elaborato non pertinente alla traccia;
8. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
9. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO

Tipologia della traccia: A - B - C - D

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
1. Elaborazione della traccia / comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LETTERATURA ITALIANA E LATINA: ORALE

Valutazione decimale	Giudizio	Conoscenza dei contenuti = i saperi dello studente (max. 4/10)	Qualità espressiva = l'ordine e l'autonomia espositive, la proprietà linguistica (max. 3/10)	Capacità di rielaborazione = la comprensione e personalizzazione degli argomenti, la capacità di analisi, sintesi e di operare confronti e collegamenti (max. 3/10)	Valutazione complessiva
1	Assente	Non risponde a nessuna richiesta = 0.4	Non risponde a nessuna richiesta = 0.3	Non risponde a nessuna richiesta = 0.3	
2	Molto negativa	Qualche semplice nozione isolata = 0.8	Si limita ad enunciare qualche semplice nozione isolata = 0.6	Qualche semplice nozione isolata priva di rielaborazione = 0.6	
3	Negativa	Poche nozioni isolate = 1.2	Si limita ad una semplice presentazione di poche nozioni isolate = 0.9	Poche nozioni isolate mancanti di fatto di rielaborazione = 0.9	
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza degli argomenti molto frammentaria, con errori ed omissioni = 1.6	Esposizione confusa, con lessico povero e talora errato = 1.2	Scarsa comprensione degli argomenti, mancanza di analisi e sintesi = 1.2	
5	Insufficiente	Conoscenza frammentaria o incerta, limitata a pochi aspetti di base = 2	Esposizione poco ordinata, bisognosa di guida e con imprecisioni lessicali = 1.5	Limitata capacità di sintesi, analisi e comprensione superficiali = 1.5	
6	Sufficiente	Conoscenza degli aspetti principali = 2.4	Esposizione nell'insieme ordinata e corretta, con uso di lessico essenziale = 1.8	Semplice capacità di sintesi, individuazione e analisi degli aspetti principali = 1.8	
7	Discreta	Conoscenza estesa a vari aspetti degli argomenti affrontati = 2.8	Esposizione ordinata e con lessico corretto = 2.1	Sintesi d'insieme, analisi di vari aspetti, capacità di operare semplici collegamenti e confronti = 2.1	
8	Buona	Conoscenza ampia dell'insieme degli argomenti trattati = 3.2	Esposizione ordinata e sostanzialmente autonoma, con lessico appropriato = 2.4	Capacità di operare sintesi e analisi, collegamenti e confronti sull'insieme degli argomenti affrontati = 2.4	
9	Ottima	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti affrontati = 3.6	Esposizione organica, autonoma e con lessico ampio e vario = 2.7	Sintesi organica degli argomenti, analisi approfondita, capacità di operare collegamenti e confronti in modo autonomo = 2.7	
10	Eccellente	Conoscenza completa e personale degli argomenti affrontati = 4	Esposizione fluida e brillante, con ampia proprietà lessicale = 3	Sintesi sicura e analisi critica, collegamenti e confronti personali e con respiro pluridisciplinare = 3	
	Valutazioni parziali	/10	/10	/10	

Nota. La valutazione viene distribuita secondo il seguente esempio:

5,9 – 6,1 = 6
6,2 – 6,3 = 6 +
6,4 – 6,6 = 6,5
6,7 – 6,8 = 6/7

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LATINO TRIENNIO

PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DI ERRORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO A CIASCUN ERRORE	NUMERO DI ERRORI	PUNTI
Errori di morfosintassi	-0.25 / -0.50		
Errori di lessico od omissione di parola	-0.25 / 0.50		
Errata comprensione di una proposizione	-1 o più		
Errori di italiano	- 0.25		
VOTO			

INDICATORI	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFF.	INSUFF.	ERRATA	PUNTI
Conoscenza dei contenuti							
Comprensione generale							
Resa in italiano							
Analisi del testo (gramm., retorica, et)							
Commento							
VOTO							

PROVA ORALE

Conoscenze grammaticali e storico letterarie (MAX.)	Qualità espressiva (MAX.)	Capacità di rielaborazione (MAX.)	VOTO

STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO	Inconsistente	Incerti e generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti	Corretti e sicuri	Corretti
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

Griglia per la prova scritta STORIA e FILOSOFIA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CAPACITA' DI ESPORRE I CONTENUTI IN MODO SINTETICO	Espone in modo ripetitivo e frammentario	Presenza di inutili ripetizioni	Esposizione abbastanza fluida pur con qualche ripetizione inutile	Esposizione fluida e scorrevole	Buona	Molto buona
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA PROVE SCRITTE E ORALI TRIENNIO

	NULLO	COMPL. NEGATIVO	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZA/COMPRENSIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI Produzione non svolta secondo la consegna	1-14	15	20	25	30	35	40	45	45
PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO: ➤ COSTRUZIONE SINTATTICA ➤ EFFICACIA COMUNICATIVA ➤ PROPRIETÀ LESSICALE	1-9	10	15	15	20	23	25	25	30
CAPACITÀ DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI Produzione non svolta secondo la consegna	1-4	5	5	10	10	12	15	20	25
	10-20	30	40	50	60	70	80	90	100
								VOTO FINALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE –PROVE SCRITTE - PEDAGOGIA e METODOLOGIA DELLA RICERCA a.s.2007-08

DESCRITTORI									
INDICATORI	Assolutamente insufficiente	Negativo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
In decimi	1-2	3-3.5	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7	7.5-8	8.5-9	9.5-10
In quindicesimi	1-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15
CONOSCENZE: - dell'argomento - del contesto	assenti	assenti	Ha nozioni isolate e confuse	Ha conoscenze superficiali e lacunose	Ha conoscenze limitate all'essenziale	Ha conoscenze essenziali ma chiare	Padroneggia gli argomenti	Padroneggia in modo ampio le conoscenze	Padroneggia in modo ampio e approfondito le conoscenze
COMPETENZE: a. espressive: - correttezza grammaticale e sintattica - uso del linguaggio specifico b. logico-linguistiche: - aderenza alla traccia - organicità (analisi e sintesi)	Totalmente errate assenti	Costanti e gravi errori Gravemente lacunose	Gravi errori Gravemente lacunose	Errori Svolgimento parzialmente congruente	Lievi errori Svolgimento delle parti essenziale e semplice	Forma corretta Svolgimento pienamente congruente	Forma corretta e chiara Svolgimento completo e organico	Forma appropriata Svolgimento completo, organico e approfondito	Forma fluida e ricca Svolgimento completo, organico e approfondito
CAPACITA': - approfondimenti culturali - originalità - senso critico	assente	assente	assente	scarsa	minima	minima	Soddisfacente e pertinente	Discreta e approfondita	Ottima e documentata

GRIGLIA PER PROVE ORALI - PEDAGOGIA PSICOLOGIA SOCIOLOGIA METODOLOGIA DELLA RICERCA

DESCRITTORI							
INDICATORI	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO - ECCELLENTE
In decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Nulla o appena impostata	fortemente lacunosa	frammentaria	essenziale	essenziale con qualche elaborazione	piuttosto ampia e approfondita	molto sicura e personalmente approfondita
USO DEL CODICE	Nulla o appena impostata	condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze	condizionato da alcune imprecisioni e scorrettezze	complessivamente corretto	corretto e abbastanza preciso	corretto, preciso e consapevole	preciso, ricco ed elaborato
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Nulla o appena impostata	molto faticosa e incerta	incerta, non sempre chiara	sufficientemente chiara	chiara e abbastanza sicura	articolata e convincente.	di notevole chiarezza ed originalità

GRIGLIA PER QUESTIONARI E TERZA PROVA

DESCRITTORI							
INDICATORI	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO - ECCELLENTE
In quindicesimi	1-2	3-5	6-9	10	11-12	13-14	15
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Nulla o appena impostata	fortemente lacunosa	Superficiale e incompleta	essenziale	esauriente	ampia e articolata	molto sicura, ricca e personalmente approfondita
COMPETENZE Correttezza formale e uso preciso del linguaggio specifico	Nulla o appena impostata	condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze	imprecisioni e scorrettezze	complessivamente corretto	corretto e abbastanza preciso	sicure	Sicure e rigorose
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO Rielaborazione organica dei contenuti con abilità di analisi e di sintesi	Nulla o appena impostata	molto carente e inadeguata	Carente e impropria	Colti solo alcuni aspetti essenziali	chiara e abbastanza sicura	articolata e convincente.	Organica ed autonoma

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Sufficiente	6	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
Sufficiente	6	Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	6	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
Sufficiente	6	Si esprime in modo minimamente corretto
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

SCIENZE

Griglia di valutazione della prova orale

	Completamente negativo 1-3	Gravemente insufficiente 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo e eccellente 9-10	
Conoscenze dei contenuti	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo, essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali	
Competenza espositiva	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo chiaro e corretto	Sa esprimersi in modo corretto, usando la terminologia appropriata	Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvoltata	
Capacità di collegamento, confronto e rielaborazione.	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi o assurdi	Dimostra difficoltà nella applicazione e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti , che vengono trattati in modo critico e personale trattati	
Valutazione: media tra i punteggi sopra riportati								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DIRITTO-ECONOMIA

DESCRITTORI	VOTO
Lo studente dimostra di possedere conoscenze ampie ed approfondite, arricchite da apporti ed approfondimenti personali, procede alla loro esposizione ed applicazione con sicurezza, convinzione, appropriate motivazioni e fluidità di linguaggio	10
Lo studente dimostra di possedere conoscenze ampie ed approfondite. Procede alla loro esposizione ed applicazione con sicurezza e proprietà.	9
Lo studente dimostra di possedere conoscenze ampie. Procede alla loro esposizione ed applicazione con discreta sicurezza anche se non sempre in modo autonomo e con uso terminologico corretto.	8
Lo studente dimostra di possedere conoscenze adeguate con imperfezioni formali non determinanti. Procede alla loro esposizione ed applicazione con discreta sicurezza anche se non sempre in modo autonomo. Corretto l'uso terminologico.	7
Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi minimi disciplinari e terminologici, procedendo alla loro esposizione ed applicazione con incertezze concettuali non determinanti che non impediscono la comprensione complessiva degli argomenti.	6
Lo studente dimostra di aver acquisito in modo parziale i contenuti minimi disciplinari e terminologici. L'applicazione e l'esposizione degli stessi è talvolta scorretta e non organica	5
Lo studente dimostra di non aver acquisito i contenuti minimi indispensabili per i numerosi errori sia concettuali che terminologici. Gravi difficoltà di orientamento e nell'esposizione.	4
Lo studente dimostra di non aver acquisito i contenuti minimi, con gravi e numerosi errori concettuali e terminologici. L'esposizione è lacunosa e frammentaria.	3
Lo studente dimostra di non conoscere i contenuti minimi con totale incapacità di esporre e di organizzare i contenuti più semplici	2
Lo studente dimostra di non aver nemmeno affrontato i contenuti minimi e si sottrae alle verifiche e alla normale attività didattica	1

MUSICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	Ottimo e eccellente
	1-4	5	6	7	8	9-10
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non approfondita	Ampia e ben articolata	Ampia e molto approfondita
Proprietà lessicale terminologia espressiva	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
Contestualizzazione	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbastanza articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
Collegamenti interni alla disciplina	Non individuata	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	adeguati	Autonomi e sicuri	Criticamente motivati

Griglie di valutazione materia: EDUCAZIONE FISICA

P R A T I C A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Capacità coordinative</i>							
	<i>Capacità Condizionali</i>							
	<i>Conoscenza delle regole e pratica sportiva</i>							
	<i>Impegno e partecipazione alle attività motorie</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
	VOTO							
T E S T	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Forza arti inferiori</i>							
	<i>Forza arti superiori</i>							
	<i>Coordinazione e destrezza</i>							
	<i>Velocità</i>							
	<i>Resistenza</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
	VOTO							
T E O R I A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Conoscenza dei contenuti</i>							
	<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>							
	<i>Personalizzazione dell'argomento e riferimenti pluridisciplinari</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
	VOTO							

Alunno _____ classe _____ data _____

I rappresentanti di classe

il/la docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE –PROVE SCRITTE
2^ prova: PEDAGOGIA a.s.2007-08

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

DESCRITTORI									
INDICATORI	Assolutamente insufficiente	Negativo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
In decimi	1-2	3-3.5	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7	7.5-8	8.5-9	9.5-10
In quindicesimi	1-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15
CONOSCENZE: - dell'argomento - del contesto	assenti	assenti	Ha nozioni isolate e confuse	Ha conoscenze superficiali e lacunose	Ha conoscenze limitate all'essenziale	Ha conoscenze essenziali ma chiare	Padroneggia gli argomenti	Padroneggia in modo ampio le conoscenze	Padroneggia in modo ampio e approfondito le conoscenze
COMPETENZE: a. espressive: - correttezza grammaticale e sintattica - uso del linguaggio specifico b. logico-linguistiche: - aderenza alla traccia - organicità (analisi e sintesi)	Totalmente errate assenti	Costanti e gravi errori Gravemente lacunose	Gravi errori Gravemente lacunose	Errori Svolgimento parzialmente congruente	Lievi errori Svolgimento delle parti essenziale e semplice	Forma corretta Svolgimento pienamente congruente	Forma corretta e chiara Svolgimento completo e organico	Forma appropriata Svolgimento completo, organico e approfondito	Forma fluida e ricca Svolgimento completo, organico e approfondito
CAPACITA': - approfondimenti culturali - originalità - senso critico	assente	assente	assente	scarsa	minima	minima	Soddisfacente e pertinente	Discreta e approfondita	Ottima e documentata

CRITERI DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Allievo/a: _____ Classe _____

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1 - 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
Gravemente insufficiente 6 - 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
Insufficiente 8 - 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
Discreto 11 - 12	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
Buono 13 - 14	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
Ottimo 15	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
Punteggio totale			La docente

N. B.

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio							

CONSIGLIO DI CLASSE

◆	Prof. ssa	Flavio Corrent	Lettere	_____
◆	Prof. ssa	Loris Tomelleri	Storia e Filosofia	_____
◆	Prof. ssa	Giovanna Grigolo	Inglese	_____
◆	Prof. ssa	Pina Carmela della Vella	Dir.e Leg.Sociale	_____
◆	Prof.ssa	Cristina Coatti	Pedagogia e Met.della Ric. S.P.P.	_____
◆	Prof.	Alessandra Farina	Matematica e Inf.	_____
◆	Prof.	Giuseppe Mazzi	Biologia	_____
◆	Prof.	Loredana Arcadici	Musica	_____
◆	Prof. ssa	Emanuela Bazzoni	Ed. fisica	_____
◆	Prof. ssa	Elena Colesbi	Religione	_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G.Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2008